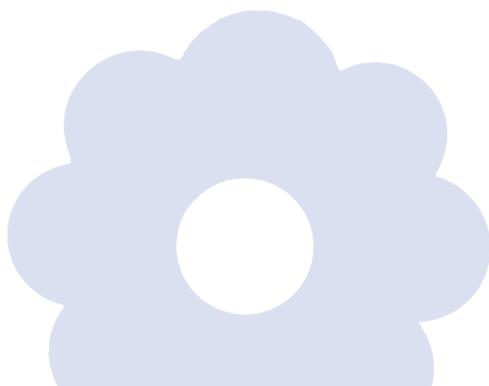


BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

*RELAZIONI
E BILANCIO
AL 31 DICEMBRE
1999*

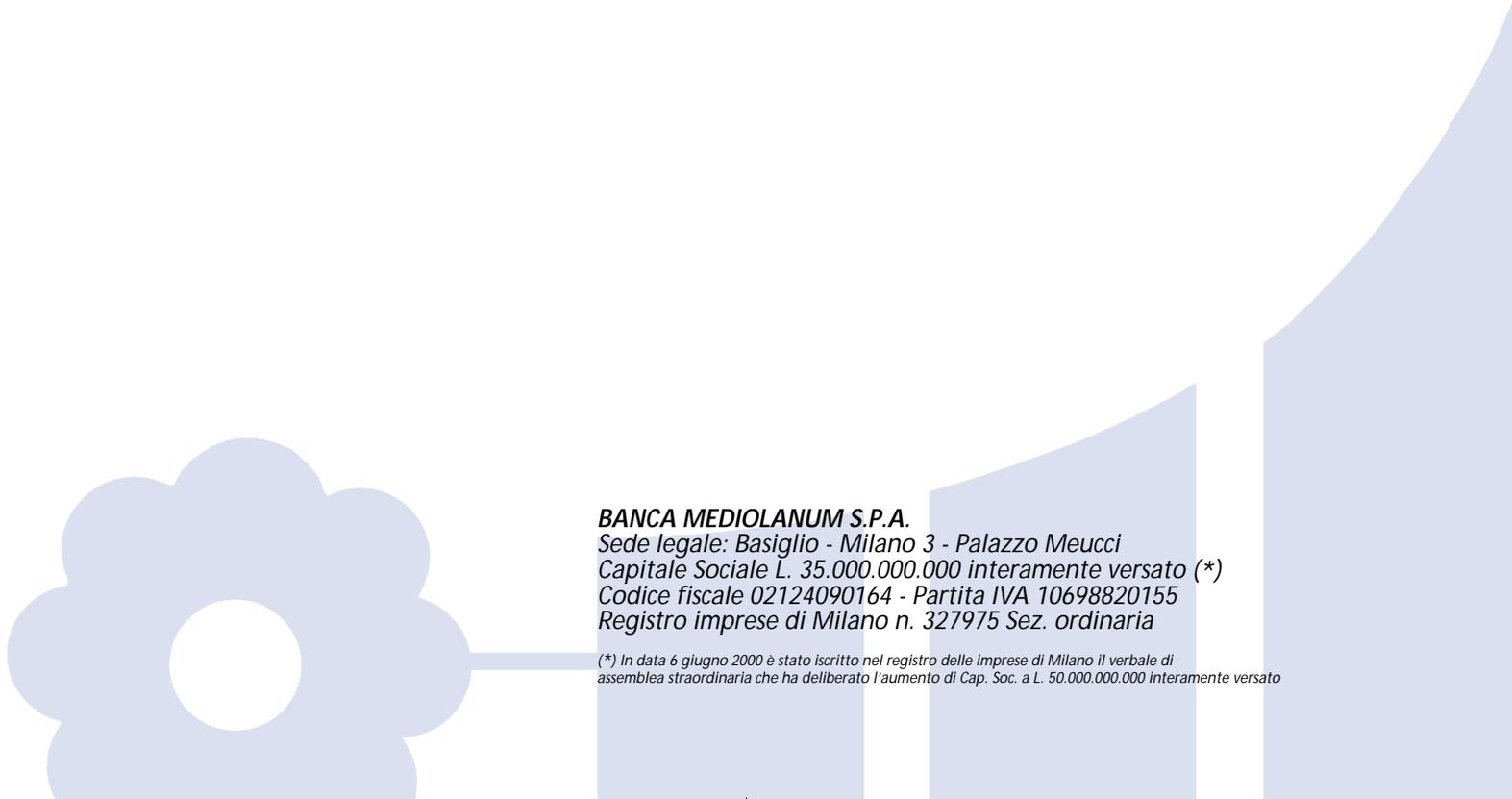


Sommario

2	Cariche sociali
3	Assemblea ordinaria degli Azionisti del 21 aprile 2000
4	Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 1999
15	Prospetti contabili al 31 dicembre 1999
19	Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 1999
53	Allegati
62	Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1999
65	Relazione di certificazione

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

**RELAZIONI
E BILANCIO
AL 31 DICEMBRE
1999**



BANCA MEDIOLANUM S.P.A.
Sede legale: Basiglio - Milano 3 - Palazzo Meucci
Capitale Sociale L. 35.000.000.000 interamente versato ()*
Codice fiscale 02124090164 - Partita IVA 10698820155
Registro imprese di Milano n. 327975 Sez. ordinaria

(*) In data 6 giugno 2000 è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il verbale di assemblea straordinaria che ha deliberato l'aumento di Cap. Soc. a L. 50.000.000.000 interamente versato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Ennio Doris	Presidente e Amministratore Delegato
	Luigi Del Fabbro	Consigliere
	Edoardo Lombardi	Consigliere
	Walter Ottolenghi	Consigliere
	Antonio Maria Penna	Consigliere
	Giovanni Pirovano	Consigliere
	Antonio Zunino	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE	Arnaldo Mauri	Presidente
	Adriano Angeli	Sindaco Effettivo
	Pierfelice Benetti Genolini	Sindaco Effettivo
	Franco Colombo	Sindaco Supplente
	Francesca Meneghel	Sindaco Supplente

DIRETTORE GENERALE	Giovanni Pirovano
-------------------------------	-------------------

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO	Sebastiano Unali
-------------------------------------	------------------

SOCIETÀ DI REVISIONE	Arthur Andersen S.p.A.
---------------------------------	------------------------

Presente per delega l'unico azionista Mediolanum S.p.A. rappresentante l'intero Capitale sociale, l'assemblea ha deliberato:

- di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
- di destinare l'utile d'esercizio di L. 8.369.607.424 come segue:
 - L. 418.480.371, pari al 5%, alla Riserva legale;
 - L. 7.951.127.053 alla Riserva straordinaria;
- di affidare l'amministrazione della società a un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri;
- di confermare Amministratori per l'esercizio in corso e per i due successivi e comunque sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 i Signori: Ennio Doris, Luigi Del Fabbro, Edoardo Lombardi, Walter Ottolenghi, Antonio Maria Penna, Giovanni Pirovano e Antonio Zunino;
- di confermare Presidente del Consiglio il sig. Ennio Doris;
- di confermare per l'esercizio in corso e per i due successivi e comunque sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, Sindaci Effettivi i Signori: Arnaldo Mauri, Adriano Angeli e Pierfelice Benetti Genolini; Sindaci Supplenti i Signori: Franco Colombo e Francesca Meneghel;
- di confermare Presidente del Collegio Sindacale il Sig. Arnaldo Mauri.

Il Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2000 ha confermato Amministratore Delegato il Sig. Ennio Doris conferendo allo stesso tutti i più ampi poteri di ordinaria amministrazione.

**RIASSUNTO DELLE
DELIBERAZIONI**

Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 1999

Signori Azionisti,

il 1999 si chiude con un risultato positivo di L. 8.370 milioni in un quadro di netto rafforzamento della struttura economica e patrimoniale.

La Vostra Società ha consolidato, durante l'esercizio che stiamo per approvare, il funzionamento della complessa operatività bancaria, offrendo prestazioni di eccellenza a un numero sempre crescente di clienti che pongono la Banca Mediolanum tra le più innovative banche italiane, a soli due anni dall'avvio operativo (novembre 1997).

L'attività, rivolta esclusivamente all'offerta di servizi finanziari alle famiglie, si basa sulla multicanalità. Canali tecnologici innovativi: telefono, teletext, sia su Canale 5 che Rai 3, e internet (a partire dai primi mesi del 2000), accanto alla struttura portante della Rete degli oltre 3.700 consulenti globali.

La Vostra Società ha conseguito risultati di rilievo, in forte progressione durante tutto l'anno: al 31 dicembre 1999 i conti correnti operativi con la clientela hanno raggiunto le 144.053 unità (1998: n. 109.808) con una consistenza di L. 2.214,9 miliardi (1998: L. 932,2 miliardi). L'attivo di bilancio è pervenuto a L. 2.445,8 miliardi (1998: L. 1.156,7 miliardi). I titoli di terzi in amministrazione, ai prezzi di mercato, sono pari a L. 3.098 miliardi (1998: L. 1.105 miliardi) a fronte di 58.417 clienti con dossier titoli attivo.

I ricavi per commissioni attive sono stati pari a L. 395 miliardi con un incremento del 35,0 % rispetto allo stesso dato del 1998 (L. 293 miliardi).

Il margine di intermediazione ha raggiunto il considerevole importo di L. 132,2 miliardi, con un incremento del 51,6% rispetto allo stesso dato dell'anno precedente (L. 87,2 miliardi).

Conseguentemente alle accresciute masse di raccolta da clienti il margine da interessi è pervenuto a L. 29,6 miliardi (+ 59,1% 1998: L. 18,6 miliardi).

Al di là dei positivi risultati operativi raggiunti, il 1999 è stato caratterizzato da ragguardevoli investimenti e da un consistente impegno tecnico-organizzativo che ha coinvolto tutte le risorse della Banca consentendo l'adeguata e omogenea crescita di tutta la struttura, sia amministrativa che commerciale. Nuove numerose iniziative commerciali hanno arricchito e ampliato la gamma dei prodotti e servizi a disposizione della clientela nel campo dei mezzi di pagamento (come la domiciliazione delle pensioni INPS e la vendita di Telepass Family), dell'intermediazione finanziaria sui mercati esteri e della partecipazione con garanzia alle principali operazioni di collocamento (MPS, Autostrade, Acea, Enel, Tiscali, Banca Profilo, ecc.).

A ciò si è aggiunto l'avvio nell'ultimo quadrimestre delle Gestioni Patrimoniali in Fondi, che a fine esercizio hanno raggiunto l'importo di L. 478,8 miliardi.

La rete dei consulenti globali si è accresciuta quantitativamente e qualitativamente con l'inserimento di promotori finanziari di elevato standing e professionalità, soprattutto provenienti dal settore bancario e finanziario.

L'informatizzazione della rete di vendita è stata ulteriormente migliorata, consentendo in tal modo una perfetta circolarità delle informazioni tra promotore finanziario, cliente e sede centrale, fornendo tutti gli agenti di personal computer.

Il rafforzamento patrimoniale avvenuto nel dicembre 1999 attraverso un versamento di L. 15 miliardi in conto aumento di capitale sociale (effettuato nel marzo 2000) da L. 35 a L. 50 miliardi, ha confermato la volontà degli azionisti di continuare a garantire un adeguato sostegno alla crescita della Banca Mediolanum, soprattutto in coincidenza del lancio della campagna pubblicitaria che ha avuto avvio nel mese di marzo 2000 e degli investimenti necessari per la messa a disposizione del canale internet per l'operatività bancaria e per il trading sul mercato azionario italiano e, successivamente, sui principali mercati esteri.

Quadro internazionale ed europeo

Nel corso del 1999 si è assistito a un progressivo miglioramento del quadro macroeconomico a livello internazionale.

Mentre gli Stati Uniti, per il nono anno consecutivo, hanno proseguito lungo un sentiero di crescita eccezionalmente sostenuto, nell'Unione Europea i timori di deflazione e di stagnazione, che avevano caratterizzato i primi mesi dell'euro, hanno ceduto il passo a un crescente ottimismo, che si è accompagnato alla ripresa della domanda mondiale.

In tale contesto, il propellente allo sviluppo economico nell'Unione Europea è rappresentato soprattutto dalle esportazioni nette sostenute sia dalla competitività di prezzo dei prodotti dell'area connessa alla debolezza dell'euro, sia alla ripresa del commercio mondiale.

La crescita del PIL nel 1999 si è assestata nei paesi dell'area Euro al 2,1% contro il 3,8 % degli USA.

Con riferimento al mercato dei cambi, l'euro tra la fine di dicembre 1999 e il 4 gennaio 1999 si è deprezzato rispettivamente del 14,5% e del 23% contro il dollaro e contro lo yen, passando dall'1,877 e dal 133,72 all'1,0046 e al 102,73.

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

LA FINANZA PUBBLICA IN ITALIA

La situazione della finanza pubblica italiana è ulteriormente migliorata nel 1999, con una notevole riduzione dell'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione, sceso dal 2,8% all'1,9% del PIL. Come era nelle previsioni, si è invece registrata una riduzione dell'avanzo primario dal 5,3% al 4,9% del PIL. Il risparmio pubblico è risultato positivo e si è attestato all'1,5% del PIL. Il rapporto debito/PIL ha continuato la sua graduale discesa portandosi a 114,4%. I risultati positivi di finanza pubblica sono la conseguenza della crescita soddisfacente delle entrate tributarie, soprattutto delle imposte dirette; della notevole riduzione degli oneri per interessi passivi; dell'evoluzione delle altre spese che mantengono una crescita in termini reali attorno al 2% l'anno.

IL MERCATO MONETARIO BANCARIO E FINANZIARIO

Per larga parte del 1999 la Banca Centrale Europea ha seguito una politica monetaria accomodante. L'evoluzione degli aggregati monetari e creditizi ha infatti mostrato una situazione di abbondante liquidità. La moneta ha continuato a crescere a un livello superiore al valore di riferimento del 4,5% e il credito al settore privato ha segnato tassi di crescita superiori al 10%.

La variazione della politica monetaria occorsa nell'autunno è stata anticipata dall'andamento dei tassi di interesse di mercato della zona Euro che, a partire dall'inizio dell'estate, si sono mossi lungo una tendenza crescente, seguendo un profilo non dissimile da quello dei tassi americani.

La discesa dei tassi bancari interni favorita dalla politica monetaria espansiva si è anch'essa arrestata nell'ultimo scorcio dell'anno. Nell'ultimo trimestre si è osservata una diffusa tendenza al rialzo, in particolare sulle scadenze più lunghe.

Per quanto riguarda i volumi, gli impieghi bancari hanno presentato tassi di crescita positivi e in sensibile accelerazione, seguendo una tendenza in atto già da diversi mesi. La raccolta diretta ha invece continuato a presentare una crescita nel complesso contenuta, risultante da una crescita sostenuta delle obbligazioni e delle disponibilità in conto corrente e dalla continua diminuzione delle altre forme di raccolta, in particolare dei certificati di deposito.

La raccolta di capitale di rischio da parte delle imprese, sia mediante aumenti di capitale da parte delle società quotate, sia con operazioni di collocamento mediante Opv/Ops, ha fatto registrare nel corso dell'anno appena trascorso volumi record alla borsa italiana. In forte crescita è risultata la consistenza media delle operazioni, soprattutto per la dimensione ecceziona-

le di alcune operazioni. In generale, il controvalore degli scambi di titoli trattati sui mercati regolamentati gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. è risultato nel 1999 in ulteriore incremento rispetto ai livelli già considerevoli raggiunti nell'anno precedente.

Le gestioni collettive attraverso i fondi comuni e le gestioni patrimoniali individuali continuano a costituire gli strumenti di gestione del risparmio preferiti dalle famiglie italiane, rappresentando oltre il 75% dei patrimoni affidati agli investitori istituzionali. Il peso dei fondi comuni di investimento è in rapida ascesa, anche perchè le gestioni individuali di patrimoni hanno accresciuto considerevolmente proprio gli investimenti in quote di fondi comuni. Il processo di crescita dei fondi comuni è tuttavia differente all'interno delle diverse categorie: la raccolta netta è risultata positiva per i fondi azionari e bilanciati, mentre si è registrata una raccolta netta negativa per i fondi obbligazionari.

Le quotazioni registrate nel corso del 1999 nelle principali Borse internazionali hanno riflesso, e talvolta anticipato, la ripresa delle economie di alcuni paesi europei e dell'area asiatica. In particolare, l'indice DJ Stoxx relativo alle piazze dell'area dell'Euro è aumentato del 34,8%, contro il 19,8% per lo Standard & Poor 500 della Borsa americana.

La Borsa italiana, che nel corso del 1999 aveva mostrato una progressione meno dinamica rispetto alle altre borse europee, ha recuperato in dicembre gran parte dello svantaggio accumulato: l'indice Comit è aumentato del 20% su base annua. La capitalizzazione della Borsa è aumentata del 50% passando dai 485,187 miliardi di euro del dicembre 1998 ai 714,147 miliardi di euro dello scorso dicembre, un valore pari al 65,2% del PIL, grazie soprattutto all'incremento del settore dei servizi, triplicato in termini di capitalizzazione.

Con riferimento all'attività di funding in Italia, tali dati mostrano a dicembre 1999 rispetto alla fine del 1998 un rallentamento della dinamica della raccolta rappresentata dai depositi a risparmio, dai conti correnti, dai certificati di deposito e dalle obbligazioni. Più in particolare, al termine dell'anno appena trascorso la raccolta bancaria è risultata pari a L. 1.354.830 miliardi segnando una crescita su base annua del 2,83%, che si raffronta al 4,30% di dicembre 1998.

Con riguardo alla provvista sull'interno per forme tecniche del totale delle banche nel corso del 1999 è emersa la tendenza a una maggiore preferenza per la liquidità da parte dei risparmiatori, anche connessa al minor costo opportunità nella detenzione di moneta, che si è tradotta in una forte crescita

dei conti correnti. Infatti, la quota sul totale provvista di tale componente del funding delle banche è aumentata nel periodo di oltre 4 punti e mezzo percentuali (passando dal 38,5% al 43,1%).

Nel corso del 1999 è risultata sostenuta la dinamica degli impieghi complessivi del totale banche in Italia: andamento che sembra avvalorare sia i segnali — solo in parte colti dagli indicatori di economia reale — di ripresa ciclica dell'economia italiana, sia le crescenti pressioni concorrenziali che stanno interessando l'offerta di finanziamenti bancari.

Alla fine del 1999, in dettaglio, l'ammontare degli impieghi del sistema bancario italiano è risultato di L. 1.344.255 miliardi con un tasso di crescita tendenziale di circa il 9%, che si raffronta a un ritmo di sviluppo nei dodici mesi del 6% di fine 1998.

E' altresì proseguita l'internazionalizzazione dei portafogli di imprese e famiglie, come dimostra la crescita delle attività sull'estero detenute dal settore privato, sviluppatasi a ottobre a un ritmo annuo del 22,3%.

La riduzione degli investimenti diretti in titoli emessi da residenti, da parte di imprese individuali e famiglie italiane, si è riflessa in tassi annui di variazione negativi dei titoli di terzi a custodia delle banche, rispettivamente del —0,5% e del —8,6% a ottobre 1999. Nondimeno l'aggregato complessivo, la cui consistenza ammonta alla stessa data a L. 2.658.154 miliardi (1998: L. 2.447.372 miliardi), è cresciuto dell'8,6%.

Con riferimento al consuntivo d'anno per i fondi comuni italiani, il patrimonio degli 823 prodotti distribuiti risulta a dicembre 1999 pari a L. 920.307 miliardi, in aumento del 27,7% su base annua; un valore che si raffronta al 96,2% dello stesso mese del 1998.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 che sottoponiamo al Vostro esame presenta un utile di esercizio di L. 8.369.607.424 (1998: L. 608.318.445) dopo aver contabilizzato imposte per L. 7.123.190.904 (1998: 1.202.446.000) e rettifiche di valore su attività per L. 13.235.306.968 (1998: L. 10.120.436.466), dovute ai notevoli investimenti per il rafforzamento delle strutture tecnologiche che hanno consentito alla Vostra Banca di far fronte al notevole sviluppo della propria clientela.

Prima di descrivere nel dettaglio l'evoluzione degli aggregati patrimoniali ed economici e le iniziative gestionali attuate sotto vari profili, esponiamo sinteticamente i principali risultati che hanno caratterizzato i conti del bilancio 1999.

Con riferimento allo Stato patrimoniale si evidenzia:

- un forte aumento della raccolta diretta da clientela a vista (+137,6% rispetto all'anno precedente), cui si è associato un ancor più marcato incremento nel complesso dei titoli in amministrazione della clientela (+180,4% rispetto all'anno precedente);
- un pronto investimento di tale raccolta a vista in titoli di Stato a breve e sull'interbancario senza alcun rischio di tasso e mercato, rimanendo molto contenuta la componente degli impieghi alla clientela;
- un incremento delle immobilizzazioni materiali dovuto all'acquisto di una porzione dell'immobile adibito a uffici centrali in Basiglio (MI).

Passando al Conto economico segnaliamo in particolare:

- la più che positiva formazione del margine da interesse, attribuibile al margine finanziario della raccolta dalla clientela e all'investimento in titoli con banche;
- la forte espansione delle commissioni attive incrementatesi a seguito del consistente sviluppo delle operatività tradizionali (polizze Vita e fondi comuni), della presenza di quelle tipicamente bancarie, accompagnate da una decisa crescita qualitativa e quantitativa della rete di vendita;
- la creazione di nuovi proventi finanziari per operazioni in cambi;
- un sostanziale contenimento dei costi operativi, pur in presenza di maggiori spese per la gestione del personale necessario per il potenziamento dell'operatività ordinaria o l'attivazione dei nuovi canali distributivi (internet banking);
- un aumento dell'utile di esercizio che consente la prosecuzione dei piani di sviluppo.

Il risultato delle evoluzioni sopra descritte, con le positive indicazioni dell'operatività raggiunta e il citato rafforzamento patrimoniale avvenuto nel dicembre scorso, testimoniano concretamente il pieno successo del lancio della Vostra Banca, con indicatori di redditività più che lusinghieri e con volumi operativi tali da collocare Banca Mediolanum tra le prime banche italiane.

La raccolta lorda del comparto fondi comuni è stata pari a L. 4.765,4 miliardi (1998: L. 4.333,8 miliardi).

Al riguardevole incremento della raccolta ha contribuito in maniera determinante il collocamento dei fondi Longterm e Top-Managers.

Il comparto assicurativo Vita ha confermato il buon andamento degli anni precedenti con una raccolta di L. 2.288,5 miliardi (1998: L. 1.633,1 miliardi).

**IL COLLOCAMENTO
DEI PRODOTTI
FINANZIARI
E ASSICURATIVI**

LA GESTIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

La componente più dinamica è rappresentata dalle polizze index linked Di Più e da unit linked Europension.

La raccolta da clientela ordinaria (1999: L. 2.214,9 miliardi) totalmente indicizzata al tasso Euribor 3 mesi è stata investita dalla tesoreria in impieghi a breve: in titoli e sull'interbancario. Il portafoglio titoli è totalmente non immobilizzato ed è rappresentato da titoli di Stato a breve scadenza e obbligazioni di primarie banche indicizzate all'Euribor, con una duration finanziaria di 0,3 anni. Le consistenze a fine anno sono pari a L. 592,2 miliardi (1998: L. 477,3 miliardi).

Gli impieghi alle banche, pari a L. 1.668,7 miliardi (1998: L. 576,1 miliardi) sono rappresentati quasi esclusivamente da depositi interbancari della durata di un giorno fino a massimo 4 mesi. A fine esercizio risultano in essere depositi interbancari passivi da banche per L. 23,7 miliardi.

Nell'attivo della Banca è pressochè assente qualsiasi sostanziale rischio di credito, di tasso, di cambio e di controparte.

La duration appositamente contenuta ha consentito inoltre di beneficiare immediatamente del rialzo dei tassi che si è manifestato nella seconda parte del 1999 e sta proseguendo più speditamente nei primi mesi del 2000, con ovvie ricadute positive sul margine da interessi.

Nel corso dell'anno si è dato avvio a una graduale attività in cambi che ha determinato un utile complessivo per l'intero anno di L. 2.135 milioni.

IMPIEGHI ALLA CLIENTELA

Gli impieghi alla clientela totalizzavano al 31 dicembre 1999 L. 50,5 miliardi (1998: L. 19,5 miliardi) e sono rappresentati per la quasi totalità da affidamenti in conto corrente alla clientela privata con investimenti in prodotti o servizi collocati dalla Banca. L'importo medio dell'affidamento per cliente retail è di L. 18 milioni.

E' proseguito il collocamento di mutui per la casa alla nostra clientela in collaborazione con Abbey National Bank. A fine 1999 i mutui erogati sono pari a L. 219 miliardi per n. 1.453 pratiche.

NUOVI PRODOTTI

Nell'autunno del 1999 la Banca ha avviato la predisposizione delle idonee procedure per consentire la modalità di "accesso diretto" alla Vostra Banca da parte dei clienti che, anche sollecitati dalla campagna pubblicitaria recentemente avviata, intendessero operare direttamente via telefono, internet e televideo.

Parallelamente sono stati realizzati siti internet (www.bancamediolanum.it) per l'operatività bancaria (banking-on-line) e la negoziazione titoli (trading-on-line) di prossima attuazione.

La rete dei consulenti finanziari si è ulteriormente incrementata nel 1999, pervenendo a un totale a fine anno di n. 3.718, suddivisi tra n. 2.513 promotori finanziari (provenienti per la maggior parte dall'ambiente bancario con profili professionali qualificati) e di n. 1.205 produttori assicurativi.

La distribuzione territoriale dei consulenti finanziari con i loro oltre 400 uffici permette di coprire omogeneamente l'intero territorio nazionale.

Nel corso del 1999 è proseguita una intensa attività di formazione e addestramento finalizzata al consolidamento delle conoscenze di tecnica bancaria a disposizione della struttura. Si è sviluppata una strumentazione di formazione a distanza che, avvalendosi di internet, ha messo a disposizione diversi moduli formativi e ha consentito un controllo e una misurazione delle conoscenze acquisite. E' proseguita nel contempo la tradizionale attività formativa di aula rivolta soprattutto agli oltre 300 nuovi inserimenti di promotori provenienti dal mondo bancario.

I principali impegni nel corso del 1999 sono stati rivolti:

- nell'ambito dei sistemi informativi, alla completa revisione tramite i servizi della Capogruppo di tutte le procedure, per verificarne la compatibilità o procedere all'aggiornamento in vista del noto problema informatico legato alla gestione della data 2000, superato senza inconvenienti;
- all'adeguamento dei servizi già esistenti di banca diretta telefonica e televisiva, con l'obiettivo di assicurare un eccellente livello di servizio a un numero di clienti in costante aumento;
- allo sviluppo e test di nuovi servizi telefonici e via internet destinati alla clientela, nell'ambito di un rilevante progetto di ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi bancari in ottica di "multicanalità", che ha incominciato a realizzarsi dopo la chiusura dell'esercizio;
- al completamento dell'informatizzazione della rete di vendita, ora pressochè totalmente collegata alla sede mediante personal computer e all'implementazione dei flussi di dati e delle operazioni gestiti in via elettronica;
- agli interventi di razionalizzazione dei processi di gestione amministrativa dei prodotti del Gruppo, collocati dalla rete di promotori finanziari e produt-

LA RETE DI VENDITA

FORMAZIONE RETE

L'ORGANIZZAZIONE E I PROCESSI PRODUTTIVI

tori assicurativi, per migliorarne costantemente la qualità e l'efficienza; è stato fra l'altro attivato un nuovo sistema contabile rispondente alle nuove esigenze amministrative;

- alla predisposizione delle procedure necessarie a gestire i nuovi prodotti collocati nell'ambito del risparmio gestito, delle polizze assicurative e dei prodotti bancari.

LE RISORSE UMANE

Nel 1999 l'organico della Banca si è incrementato a seguito degli accresciuti volumi operativi:

	31.12.99	31.12.98	variazioni
Dirigenti	2	3	(1)
Funzionari - Quadri	28	22	+6
Impiegati	263	222	+41
Totale	293	247	+46

Il maggior numero degli impiegati sono collocati nell'area del Call Center, presso cui vengono avviati tutti i giovani neo-assunti, e nell'area Amministrazione clienti.

L'età media di tutti i dipendenti è di 29 anni.

Primaria attenzione viene rivolta alla continua opera di formazione e di addestramento — a tutti i livelli — del personale in modo da garantire un'alta qualità del servizio alla clientela.

IL CALL CENTER

Il Call Center rappresenta il cuore della Banca stessa e costituisce il punto di contatto telefonico con i clienti relativamente alle istanze sia di tipo informativo che di tipo dispositivo sui prodotti e servizi offerti da Banca Mediolanum (dai bonifici, ai fondi, alla compravendita titoli, ecc.).

PARTECIPAZIONI

Nel contesto di un sempre maggior inserimento della Vostra Banca nell'ambito istituzionale, è proseguita l'assunzione di partecipazioni, anche se di modesto importo, in società che forniscono servizi al settore bancario-finanziario, sia in ambito nazionale che europeo. Accanto alle partecipazioni nelle società MTS e SWIFT già in essere a fine 1998, si sono acquisite quote nelle società-mercato E.MID e nella società di servizi SIA-CED BORSA, conclusa quest'ultima nel mese di gennaio 2000.

Sono in fase di definizione le trattative per il nostro ingresso in CEDEL (Lussemburgo), società che si è candidata a diventare il principale depositario di tutti i titoli azionari e di Stato dell'Unione Europea.

In data 22 marzo 2000 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato l'aumento di capitale sociale da L. 35 miliardi a L. 50 miliardi mediante utilizzo del versamento in conto capitale per corrispondente importo.

E' stato inoltre formalizzato un accordo commerciale tra la Vostra Banca e le Banche del Gruppo Banca Popolare di Vicenza volto a consentire ai nostri clienti di utilizzare gli sportelli di tali banche per effettuare le operazioni di versamento e prelievo a valere sui propri conti correnti con Banca Mediolanum. Questo accordo replicherà, in sostanza, l'analogo accordo già in essere con una delle maggiori banche italiane.

Come già precedentemente accennato, a partire dalla prima settimana di marzo, ha preso avvio una campagna pubblicitaria istituzionale riguardante la Vostra Banca su tutte le principali rete televisive (Mediaset, Rai, Sat 2000, Telegiù) e sui principali quotidiani e settimanali.

A conclusione di questa Relazione, rivolgiamo un sincero ringraziamento a Voi Signori Azionisti, alla nostra Clientela, ai Consulenti Globali e a tutto il Personale Dipendente della Banca e delle Società del Gruppo Mediolanum.

La nostra riconoscenza va, inoltre, alla Banca d'Italia — dal Governatore al Direttorio, alla Vigilanza e alla Direzione della Filiale di Milano — per la continua e preziosa assistenza che ci offre nello svolgimento del nostro lavoro, alla Consob, all' A.B.I., all'Ufficio Italiano dei Cambi e al Ministero del Tesoro, alle Banche corrispondenti e Intermediari finanziari italiani ed esteri.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

RINGRAZIAMENTI

Signori Azionisti,

il bilancio della Vostra Società, che sottoponiamo alla Vostra approvazione unitamente alla presente Relazione che lo correda, chiude con un utile netto di L. 8.369.607.424, che Vi proponiamo di ripartire come segue:

L. 418.480.371 alla Riserva legale;

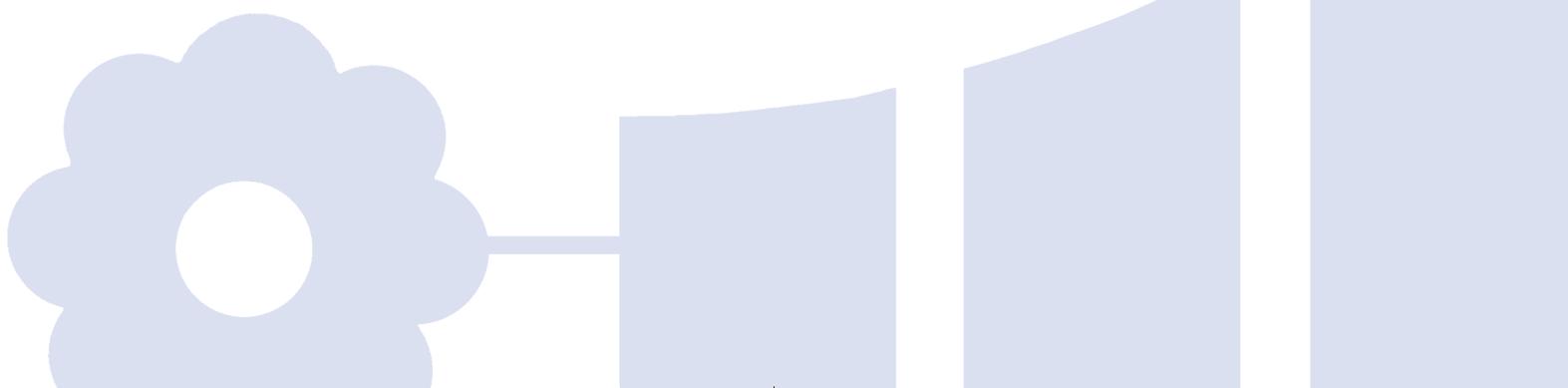
L. 7.951.127.053 alla Riserva straordinaria.

Milano, 22 marzo 2000

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Ennio Doris

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

*PROSPETTI CONTABILI
AL 31 DICEMBRE
1999*



Stato patrimoniale

ATTIVO

<i>Lire</i>	31.12.99	31.12.98
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	897.400.363	212.180.029
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati assimilabili al rifinanziamento presso banche centrali	87.680.968.290	284.436.961.465
30. Crediti verso banche:		
a) a vista	229.175.723.044	39.745.811.295
b) altri crediti	1.439.524.846.528	536.377.995.002
40. Crediti verso clientela	50.506.672.090	19.582.677.041
50. Obbligazioni e altri titoli di debito:		
a) di emittenti pubblici	389.714.145.921	166.937.295.607
b) di banche	112.904.077.650	25.030.878.751
c) di enti finanziari	1.862.157.756	0
d) di altri emittenti	0	897.646.200
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	84.715.705	0
70. Partecipazioni	117.265.352	112.166.707
90. Immobilizzazioni immateriali	13.999.868.807	13.114.932.621
<i>di cui:</i>		
- <i>costi di impianto</i>	508.031.569	691.185.791
- <i>avviamento</i>	291.874	583.747
100. Immobilizzazioni materiali	35.298.716.010	14.451.351.460
130. Altre attività	67.542.518.193	44.603.391.049
140. Ratei e risconti attivi:		
a) ratei attivi	15.969.412.551	9.738.746.182
b) risconti attivi	599.344.846	1.528.833.458
<i>di cui:</i>		
- <i>disaggio di emissione su titoli</i>	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	2.445.877.833.106	1.156.770.866.867

Lire	31.12.99	31.12.98
10. Debiti verso banche:		
a) a vista	177.878.361	15.000.000.000
b) a termine o con preavviso	23.652.506.185	20.000.000.000
20. Debiti verso clientela:		
a) a vista	2.115.220.846.090	893.037.930.188
b) a termine o con preavviso	99.738.131.449	39.080.141.260
50. Altre passività	119.178.662.945	132.469.088.801
60. Ratei e risconti passivi:		
a) ratei passivi	1.932.366.890	645.965.643
b) risconti passivi	0	0
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.590.688.256	1.945.982.513
80. Fondi per rischi e oneri:		
c) altri fondi	13.561.958.220	8.136.571.176
90. Fondi rischi su crediti	64.000.000	64.000.000
120. Capitale	35.000.000.000	25.000.000.000
140. Riserve:		
a) riserva legale	2.077.861.619	2.047.445.697
d) altre riserve	24.313.325.667	18.735.423.144
170. Utile dell'esercizio	8.369.607.424	608.318.445
TOTALE DEL PASSIVO	2.445.877.833.106	1.156.770.866.867

PASSIVO

GARANZIE E IMPEGNI

10. Garanzie rilasciate	499.750.000	0
<i>di cui:</i>		
- accettazioni	0	0
- altre garanzie	499.750.000	0
20. Impegni	14.170.136.054	2.565.146.807
<i>di cui:</i>		
- per vendite con obbligo di riacquisto	0	0

Conto economico

Lire	31.12.99	31.12.98
10. Interessi attivi e proventi assimilati	55.789.748.739	43.610.071.436
<i>di cui:</i>		
- su crediti verso clientela	1.236.593.254	529.039.115
- su titoli di debito	21.812.118.437	23.037.631.821
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(26.176.082.092)	(25.040.556.261)
<i>di cui:</i>		
- su debiti verso clientela	(21.977.985.701)	(22.153.128.483)
40. Commissioni attive	395.253.762.368	292.563.168.964
50. Commissioni passive	(293.058.635.421)	(206.284.640.872)
60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	991.365.502	1.507.680.481
70. Altri proventi di gestione	17.215.975.034	6.170.248.645
80. Spese amministrative		
a) spese per il personale:	(17.746.730.175)	(13.314.255.427)
<i>di cui:</i>		
- salari e stipendi	(13.217.149.857)	(9.895.927.546)
- oneri sociali	(3.623.750.233)	(2.767.548.111)
- trattamento di fine rapporto	(905.730.085)	(650.779.770)
b) altre spese amministrative	(82.314.528.962)	(61.265.276.451)
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(13.235.306.968)	(10.120.436.466)
100. Accantonamenti per rischi e oneri	(6.101.136.669)	(2.161.082.646)
110. Altri oneri di gestione	(17.785.488.294)	(25.355.568.634)
120. Rettifiche di valore su crediti/accant.ti per garanzie e impegni	(548.709.965)	(1.436.657.173)
170. UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	12.284.233.097	(1.127.304.404)
180. Proventi straordinari	3.984.493.047	3.239.911.795
190. Oneri straordinari	(775.927.816)	(301.842.946)
200. UTILE STRAORDINARIO	3.208.565.231	2.938.068.849
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	(7.123.190.904)	(1.202.446.000)
230. Utile dell'esercizio	8.369.607.424	608.318.445

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Decreto Legislativo n. 87/92, recante le disposizioni per la redazione dei bilanci degli enti creditizi e finanziari, e secondo gli schemi e le istruzioni dettati dal Governatore della Banca d'Italia con Provvedimento del 16 gennaio 1995 e successivi aggiornamenti.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalla sezione V del Decreto Legislativo n. 87/92. Inoltre sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche leggi. Si attesta che il presente bilancio è conforme alle risultanze contabili e che le stesse accolgono tutte le operazioni poste in essere dalla Società.

Unitamente al presente bilancio, in ottemperanza al disposto dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 87/92, Banca Mediolanum S.p.A. ha redatto il bilancio consolidato degli enti creditizi e finanziari che, pur in assenza di legami partecipativi, operano secondo direzione unitaria.

Sulla base dei requisiti previsti dall'art. 26 comma 4 del citato Decreto Legislativo, Banca Mediolanum S.p.A. è identificata quale società capogruppo tenuta alla redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 che è presentato in comparazione con quello al 31 dicembre 1998.

Nell'esercizio 1999 sono state contabilizzate alla voce "proventi straordinari" per L. 2.514 milioni le imposte anticipate relative agli accantonamenti tassati effettuati negli esercizi precedenti al 1998.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 1999, in osservanza di quanto disposto dalla sezione IV del Decreto Legislativo n. 87/92, sono omogenei con quelli adottati nell'esercizio precedente.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Nell'esercizio non sono state computate svalutazioni di carattere forfettario. Le operazioni di "pronti contro termine" con obbligo per il cessionario di rivendita a termine, sono espresse in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta e impiego e rispettivamente iscritte alla voce debiti e crediti per l'importo erogato a pronti. Gli oneri e i proventi costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dallo scarto prezzo dell'operazione sono iscritti per competenza nelle voci di Conto economico accese agli interessi.

STRUTTURA E CONTENUTO
DEL BILANCIO

PARTE A CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

CREDITI, GARANZIE
E IMPEGNI

<p>TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE) TITOLI NON IMMOBILIZZATI</p>	<p>Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore dell'impegno assunto.</p> <p>Gli impegni sono iscritti, per i titoli da ricevere e da consegnare, in base al prezzo di regolamento e per gli altri valori all'importo contrattualmente determinato.</p> <p>Le obbligazioni e gli altri titoli di debito che, attualmente, non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, sono valutati se quotati al minore tra il costo medio ponderato di acquisto, rettificato dalla quota di scarto di emissione, e il relativo valore di mercato, rappresentato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati sui mercati di maggiore rilevanza nell'ultimo mese di esercizio. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento alle quotazioni di mercato nel mese di dicembre 1999, relative a titoli similari per durata e struttura dei tassi. I titoli non quotati, di cui non è stato rilevato un prezzo di riferimento, sono stati valutati al costo di acquisto.</p>
<p>PARTECIPAZIONI</p>	<p>Le partecipazioni, che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto e cambio storico e svalutate nel caso di durevole deprezzamento delle stesse.</p>
<p>ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI "FUORI BILANCIO")</p>	<p>Le attività e passività denominate in valuta sono valorizzate ai cambi a "pronti correnti" alla data di chiusura dell'esercizio rilevati dalla Banca d'Italia.</p> <p>Le operazioni "fuori bilancio" sono valutate al tasso di cambio a "pronti" corrente alla data di chiusura dell'esercizio se trattasi di operazioni spot non ancora regolate e al tasso di cambio "a termine" corrente alla suddetta data, per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione se trattasi di operazioni "a termine".</p>
<p>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</p>	<p>Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e, a eccezione di quelle di valore unitario non superiore a L. 1 milione completamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote utilizzate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.</p> <p>I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.</p> <p>Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/83 si precisa che nessuna rivalutazione monetaria e/o economica è stata effettuata sui beni in patrimonio.</p>

<p>Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte previo consenso del Collegio Sindacale e ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura. I criteri di determinazione delle quote annuali di ammortamento sono analiticamente descritti nella sezione 4 della presente Nota integrativa alla quale si rimanda.</p>	<p>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</p>
<p>Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.</p>	<p>ALTRI ASPETTI RATEI E RISCONTI</p>
<p>I debiti sono iscritti al loro valore nominale.</p>	<p>DEBITI</p>
<p>Il trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 C.C.) e ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.</p>	<p>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</p>
<p>I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.</p>	<p>FONDI PER RISCHI E ONERI</p>
<p>I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale.</p>	<p>COSTI E RICAVI</p>
<p>I canoni di leasing sono imputati a Conto economico secondo il metodo del pro-rata temporis.</p>	<p>BENI IN LEASING</p>
<p>Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.</p>	<p>IMPOSTE SUL REDDITO</p>
<p>Le "imposte anticipate", calcolate su accantonamenti dell'esercizio in esame ripresi a tassazione di cui si ritiene certo l'utilizzo in esenzione negli anni successivi, sono state portate a diminuzione del carico fiscale dell'esercizio con relativa contropartita alla voce "altre attività".</p>	

SEZIONE 2
RETTIFICHE E
ACCANTONAMENTI FISCALI

RETTIFICHE DI VALORE
EFFETTUATE ESCLUSIVAMENTE IN
APPLICAZIONE DI NORME
TRIBUTARIE

Non effettuate.

ACCANTONAMENTI EFFETTUATI
ESCLUSIVAMENTE IN
APPLICAZIONE DI NORME
TRIBUTARIE

Non effettuati.

La Nota integrativa è redatta in milioni di lire.

PARTE B
INFORMAZIONI
SULLO STATO
PATRIMONIALE

ATTIVO
CASSA E DISPONIBILITÀ
PRESSO BANCHE CENTRALI E
UFFICI POSTALI

La voce *Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali*, ammon-
tante a L. 897 milioni è costituita dal saldo della cassa contanti, in lire e in
valuta presso lo sportello di Milano 3, dalla giacenza di banconote presso i due
bancomat ivi installati e dal saldo di c/c postali in essere presso l'ufficio posta-
le di Milano.

SEZIONE 1
I CREDITI

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
a) crediti verso banche centrali	8.193	715
b) effetti assimilabili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
c) operazioni pronti contro termine	46.725	0
d) prestito di titoli	0	0

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
a vista:		
c/c per servizi resi	23.221	7.384
c/c attivi con banche	1.437	2.228
c/c attivi con banche - non residenti conti nostri	240	133
depositi liberi	204.277	30.000
TOTALE	229.175	39.745
altri crediti:		
altri crediti per servizi	816	378
depositi vincolati	975.686	366.000
depositi vincolati - non residenti	416.298	170.000
operazioni di "pronti contro termine" di impiego	46.725	0
TOTALE	1.439.525	536.378

La voce *Crediti a vista* è relativa al saldo dei conti correnti reciproci intrattenuti con istituti di credito. A fronte della raccolta in lire con la clientela ordinaria la Riserva obbligatoria in contanti nei confronti di Banca d'Italia, dovuta per il periodo dal 24 dicembre 1999 al 23 gennaio 2000, ammonta a L. 32.040 milioni.

La voce "altri crediti per servizi" è relativa a commissioni attive di mantenimento derivanti dall'attività di collocamento di conti correnti ordinari di un primario istituto di credito svolta nei precedenti esercizi. Sono inoltre comprese le competenze del mese di dicembre derivanti dal collocamento presso la clientela di "mutui casa".

Tale crediti sono stati incassati nei primi mesi del 2000.

Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

I crediti verso la clientela, vengono frequentemente analizzati dalla Banca, con l'utilizzo di strumenti informatici.

Le consistenze più elevate sono oggetto di specifiche e approfondite analisi, tenendo presente l'andamento dei saldi, la movimentazione del conto, oltre al merito creditizio del debitore in relazione anche al complesso degli investimenti effettuati nei prodotti finanziari del Gruppo.

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
a) effetti assimilabili al rifinanziamento c/o banche centrali	0	0
b) operazioni pronti conto termine	31.951	0
c) prestito di titoli	0	0

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
conti correnti	12.235	16.869
altre sovvenzioni	38.256	2.700
crediti in sofferenza	16	14
TOTALE	50.507	19.583

La voce "altre sovvenzioni" comprende, oltre alle operazioni di pronti contro termine, finanziamenti concessi sia a promotori finanziari che a clientela ordinaria. E' inoltre compresa un'operazione di finanziamento in pool (L. 1.162 milioni) alla quale la Banca partecipa in virtù di un mandato con rappresentanza.

1.3 Crediti verso clientela garantiti

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
a) da ipoteche	378	397
b) da pegni su:		
1. depositi di contante	0	0
2. titoli	0	0
3. altri valori	0	0
c) da garanzie di:		
1. Stati	0	0
2. altri enti pubblici	0	0
3. banche	0	0
4. altri operatori	4.309	289
TOTALE	4.687	686

1.4 Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

I passaggi a incaglio sono disposti sulla base di una attenta valutazione nei confronti delle controparti debtrici per cui la possibilità di recupero integrale richiede la concessione di dilazioni nel rimborso dell'esposizione.

La classificazione dei crediti in sofferenza è disposta con criteri prudenziali in tutti i casi in cui si ritenga il credito anche solo in parte non possa essere recuperabile.

<i>Categorie/valori L./milioni</i>	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
a) crediti dubbi:			
1. sofferenze	377	361	16
2. incagli	388	184	204
3. crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
4. crediti ristrutturati	0	0	0
5. crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0
b) crediti in bonis	50.287	0	50.287

Dinamica dei crediti dubbi

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
<i>L./milioni</i>					
a) Esposizione lorda					
iniziale al 31.12.98	151	36	0	0	0
1. di cui: per interessi di mora	1	0	0	0	0
b) Variazioni in aumento					
1. ingressi da crediti in bonis	233	352	0	0	0
2. interessi di mora	10	0	0	0	0
3. trasferimenti da altre categorie	0	0	0	0	0
4. altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0
c) Variazioni in diminuzione					
1. uscite da crediti in bonis	0	0	0	0	0
2. cancellazioni	0	0	0	0	0
3. incassi	4	0	0	0	0
4. realizzi per cessione	0	0	0	0	0
5. trasferimenti a altre categorie	10	0	0	0	0
6. altre variazioni in diminuzione	4	0	0	0	0
d) Esposizione lorda					
finale al 31.12.99	377	388	0	0	0
1. di cui: per interessi di mora	11	0	0	0	0

Dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
<i>L./milioni</i>						
a) Rettifiche complessive						
iniziale al 31.12.98	137	10	0	0	0	0
1. di cui: per interessi di mora	1	0	0	0	0	0
b) Variazioni in aumento						
1. Rettifiche di valore	224	174	0	0	0	0
1.1 di cui: interessi di mora	10	0	0	0	0	0
2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
3. trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
4. altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
c) Variazioni in diminuzione						
1. riprese di valore da valutazione	0	0	0	0	0	0
1.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
2. riprese di valore da incasso	0	0	0	0	0	0
2.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
3. cancellazioni	0	0	0	0	0	0
4. trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
5. altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
d) Rettifiche complessive						
finale al 31.12.99	361	184	0	0	0	0
1. di cui: per interessi	11	0	0	0	0	0

1.5 Crediti per interessi di mora

Gli interessi di mora inclusi nelle partite sofferenziali ammontano a L. 11 milioni.

SEZIONE 2
I TITOLI

2.3 Titoli non immobilizzati

Sono classificati in tale voce i titoli in portafoglio che non costituiscono immobilizzazioni in quanto non specificatamente destinati a essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento.

Il portafoglio titoli alla data del bilancio è così costituito:

Voci/valori <i>L./milioni</i>	Valori di bilancio	Valori di mercato
1. Titoli di debito		
1.1 Titoli di Stato		
- quotati	475.405	475.428
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli		
- quotati	90.183	90.200
- non quotati	26.573	26.747
2. Titoli di capitale		
- quotati	85	91
- non quotati	0	0
TOTALE	592.246	592.466

Il valore di mercato è stato rilevato, per titoli quotati, al prezzo puntuale di fine esercizio, per i titoli non quotati si è fatto riferimento all'andamento del mercato riferito a titoli simili. Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riepilogate dal seguente prospetto:

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

<i>L./milioni</i>	
A. Esistenze iniziali	477.303
B. Aumenti	1.897.906
B1. Acquisti	1.892.871
- Titoli di debito	
+ titoli di Stato	745.388
+ altri titoli	941.123
- Titoli di capitale	206.360
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	0
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
B4. Altre variazioni	5.035
C. Diminuzioni	1.782.963
C1. Vendite e rimborsi	1.779.270
- Titoli di debito	
+ titoli di Stato	719.035
+ altri titoli	853.834
- Titoli di capitale	206.401
C2. Rettifiche di valore	3.693
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C5. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	592.246

La voce B4 "altre variazioni" comprende la rateizzazione dei disaggi di emissione e i proventi conseguenti a smobilizzi e rimborsi.

3.1 Partecipazioni rilevanti

Non sono detenute partecipazioni rilevanti.

3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

<i>L./milioni</i>	31.12.99
a) Attività	
1. crediti verso banche	0
di cui:	
- subordinati	0
2. crediti verso enti finanziari	7.859
di cui:	
- subordinati	0
3. crediti verso altra clientela	22.344
di cui:	
- subordinati	0
4. obbligazioni e altri titoli di debito	0
di cui:	
- subordinati	0
b) Passività	
1. debiti verso banche	0
2. debiti verso enti finanziari	37.154
3. debiti verso altra clientela	610.774
4. debiti rappresentati da titoli	0
5. passività subordinate	0
c) Garanzie e impegni	
1. garanzie rilasciate	0
2. impegni	0

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)

Non si segnalano attività/passività di importo significativo.

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

Il valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 1999 è così costituito:

Denominazioni		Capitale sociale	Quota %	Valore di bilancio
S.W.I.F.T. S.C.	BEF	439.605.000	0,0011	3
M.T.S. S.p.A.	L.	16.800.000.000	0,0892	17
E-MID S.p.A.	EUR	6.000.000	0,833	97

<i>L./milioni</i>	31.12.99
a) in banche	
1. quotate	0
2. non quotate	0
b) in enti finanziari	
1. quotati	0
2. non quotati	0
c) altre	
1. quotate	0
2. non quotate	117

3.6.2 Altre partecipazioni

L./milioni

A. Esistenze iniziali	112
B. Aumenti	
B1. Acquisti	103
B2. Riprese di valore	0
B3. Rivalutazioni	0
B4. Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
C1. Vendite	0
C2. Rettifiche di valore	0
di cui:	
- svalutazioni durature	0
C3. Altre variazioni	(98)
D. Rimanenze finali	117
E. Rivalutazioni totali	0
F. Rettifiche totali	0

La voce C3 “altre variazioni” comprende il rimborso della partecipazione detenuta nella società S.I.N.T S.p.A effettuato in ossequio alla delibera di riparto parziale della liquidità libera.

SEZIONE 4 LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

L./milioni

A. Esistenze iniziali	14.451
B. Aumenti	
B1. Acquisti	22.161
B2. Riprese di valore	0
B3. Rivalutazioni	0
B4. Altre variazioni	2.197
C. Diminuzioni	
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	
(a) ammortamenti	(3.510)
(b) svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	35.299
E. Rivalutazioni totali	
F. Rettifiche totali	
(a) ammortamenti	(10.179)
(b) svalutazioni durature	

Il considerevole incremento evidenziato nella voce B1 Acquisti è sostanzialmente dovuto all'acquisto, effettuato nel secondo semestre del 1999, della porzione di immobile sito nel comprensorio di Milano 3 City nel comune di Basiglio in cui sono ubicati gli uffici della società.

Tale immobile negli esercizi precedenti era utilizzato in forza di un contratto di leasing stipulato con la consociata Mediolanum Vita S.p.A.

<i>L./milioni</i>	Consistenza netta al 31.12.99	Aliquota ammortamento
Dotazioni varie e attrezzature	1.122	15%
Edifici	25.935	3%
Personal computer	6.522	20%
Impianti di allarme	62	30%
Altre macchine periferiche	476	25%
Arredi d'ufficio	617	15%
Altri mezzi di trasporto	58	25%
Mobili d'ufficio	374	12%
Immobilizzazioni in corso	133	-

L'importo iscritto alla voce "immobilizzazioni in corso" si riferisce a beni materiali acquisiti alla fine dell'esercizio ma non ancora in uso.

Si rammenta che i beni materiali di valore unitario non superiore a L. 1 milione sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio e ammontano a L. 386 milioni, e che sui cespiti di valore superiore a detto limite acquistati nell'esercizio, sono state applicate aliquote ridotte alla metà, al fine di tenere conto della loro ridotta utilizzazione.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

<i>L./milioni</i>	
A. Esistenze iniziali	13.115
B. Aumenti	
B1. Acquisti	12.807
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	
(a) ammortamenti	(9.713)
(b) svalutazioni durature	(12)
C3. Altre variazioni	(2.197)
D. Rimanenze finali	14.000
E. Rivalutazioni totali	
F. Rettifiche totali	
(a) ammortamenti	(21.746)
(b) svalutazioni durature	(12)

I criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Migliorie su beni di terzi	5 anni
Altri costi pluriennali (software / marchi / provvigioni su GPF)	3 anni

Anche nell'esercizio in esame si è registrato un notevole incremento delle immobilizzazioni immateriali mirato a adeguare le strutture tecniche, operative e logistiche allo sviluppo dell'attività.

Sono compresi nelle acquisizioni dell'esercizio L. 1.954 milioni relativi alle provvigioni passive corrisposte ai promotori finanziari per la commercializzazione del nuovo prodotto "Chorus" (Gestioni Patrimoniali in Fondi) il cui onere è stato capitalizzato in quanto trattasi di prodotto "no load".

Maggior dettaglio circa la composizione e i movimenti intervenuti nelle singole classi delle immobilizzazioni immateriali e materiali è rilevabile dai prospetti allegati (allegato 1 e 2) alla presente nota, ai quali si rimanda.

SEZIONE 5
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

La voce in esame è di seguito dettagliata e posta a confronto con i saldi al 31 dicembre 1998:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Crediti verso promotori finanziari	792	1.053
Crediti per commissioni attive	31.455	17.289
Crediti in recupero	495	458
Anticipi a dipendenti e a collaboratori	227	2
Crediti verso erario	9.761	10.749
Crediti verso società consociate	141	303
Crediti verso società del Gruppo Fininvest/Fininvest-Doris	907	1.347
Anticipi a fornitori	500	442
Depositi cauzionali	1.012	678
Altri crediti diversi	22.252	12.282
TOTALE	67.542	44.603

La voce "crediti per commissioni attive" comprende sostanzialmente il credito relativo alla intermediazione di prodotti e servizi delle società consociate Mediolanum S.p.A., Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A. e Mediolanum International Funds Ltd.

Il dettaglio della voce è posto a confronto con i saldi al 31 dicembre 1998.

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Mediolanum S.p.A.	22.039	10.674
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A.	2.159	2.785
Mediolanum International Funds Ltd	5.647	3.200
American Express S.p.A.	35	27
Servizi Interbancari S.p.A.	915	602
Mediolanum State Street S.I.M.p.A	52	0
Diversi (crediti per commissioni da incassare su OPV)	608	1
TOTALE	31.455	17.289

I "crediti in recupero" si riferiscono sostanzialmente all'onere sostenuto per il risarcimento di clienti danneggiati da fatti illeciti commessi da ex promotori finanziari, contro i quali sono in corso azioni di rivalsa.

Il credito, iscritto al valore nominale di L. 2.891 milioni rettificato dal fondo svalutazione crediti di L. 2.426 milioni, rappresenta il valore di presumibile realizzo, tenuto conto della copertura assicurativa operante contro tali rischi in forza di una polizza stipulata con primaria società assicuratrice.

I “crediti verso erario” sono riepilogati e posti a confronto con i saldi dell’esercizio precedente nel prospetto riportato di seguito:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Liquidazione imposte dirette	9.606	10.614
Acconto su TFR (comprensivo di interessi) L. 662 /96	112	108
Tassa società 1992 (comprensiva di interessi)	26	10
Rimborso tassa proporzionale su operazioni a premi	17	17
TOTALE	9.761	10.749

I “crediti verso società consociate” e i “crediti verso società del Gruppo Fininvest/Fininvest-Doris” sono vantati nei confronti delle seguenti società:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Gruppo Mediolanum:		
Mediolanum Vita S.p.A.	71	14
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A.	1	3
Mediolanum S.p.A.	69	253
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	0	32
PI Distribuzione S.r.l.	0	1
TOTALE	141	303
Gruppo Fininvest:		
Pagine Italia S.p.A.	0	20
Albacom S.p.A.	0	1
Gruppi Fininvest-Doris		
Porto Rafael S.r.l.	829	1.326
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	78	0
TOTALE	907	1.326

Gli “anticipi a fornitori” sono essenzialmente composti da erogazioni concesse alla firma dei contratti per la fornitura servizi.

Nella voce “depositi cauzionali” è compreso il deposito cauzionale acceso nei confronti della Cassa Compensazione e Garanzia (L. 428 milioni) per la liquidazione titoli a contante e per l’esecuzione dei contratti di compravendita.

La voce “altri crediti diversi” comprende oltre a L. 4.557 milioni relativi a partite in corso di lavorazione che hanno avuto regolare chiusura nel corso dei primi mesi del 2000, L. 5.457 milioni relativi alle utenze stipulate dalla clientela

non ancora giunte a scadenza, L. 6.951 milioni relativi alla contabilizzazione di imposte “anticipate” rivenienti da accantonamenti dell’esercizio 1999 (L. 3.121 milioni) e degli esercizi precedenti, ripresi a tassazione di cui si ritiene certo l’utilizzo in esenzione nei successivi esercizi.

Attività per imposte anticipate

L./milioni

1. Importo iniziale	1.431
2. Aumenti	
2.1 Imposte anticipate sorte nell’esercizio	3.121
2.2 Altri aumenti	2.514
3. Diminuzioni	
3.1 Imposte anticipate sorte nell’esercizio	115
3.2 Altri diminuzioni	0
4. Importo finale	6.951

5.2 Composizione della voce 140 “ratei e risconti attivi”

Le voce *Ratei attivi* è di seguito dettagliata:

L./milioni	31.12.99	31.12.98
Interessi su crediti verso banche	6.888	1.222
Proventi su operazioni PCT con banche e clientela ord.	230	0
Interessi cedolari titoli	4.843	7.344
Altri ratei	4.008	1.173
TOTALE	15.969	9.739

La voce “altri ratei” comprende commissioni maturate nel corso dell’esercizio e addebitate alla clientela nei primi mesi del 2000.

La voce *Risconti attivi* comprende quote di premi assicurativi per L. 224 milioni, fitti passivi per L. 5 milioni. Sono inoltre compresi L. 105 milioni relativi a contributi al Fondo Nazionale di Garanzia di competenza di esercizi futuri e altri risconti per L. 255 milioni.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Non sono presenti attività subordinate.

6.1 Dettaglio della voce 10 “debiti verso banche”

I *Debiti verso banche* sono sostanzialmente composti da depositi vincolati con istituzioni creditizie per L. 19.363 milioni e da operazioni di pronti contro termine per L. 4.290 milioni con Banca d'Italia.

PASSIVO

SEZIONE 6 I DEBITI

6.2 Dettaglio della voce 20 “debiti verso clientela”

L./milioni	31.12.99	31.12.98
a) operazioni pronti contro termine	99.738	39.080
b) prestito di titoli	0	0

Composizione della voce 70 “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”.

Nel seguente prospetto sono evidenziate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

SEZIONE 7 I FONDI

L./milioni	
Saldo al 31.12.98	1.946
Quota maturata e stanziata a Conto economico	906
Fondo trasferito da altre società del Gruppo	48
Fondo trasferito ad altre società del Gruppo	(28)
Indennità liquidate nell'esercizio	(211)
Anticipi erogati nell'esercizio	(70)
Saldo al 31.12.99	2.591

7.1 Composizione della sottovoce 90 “fondi rischi su crediti”

Il fondo comprende accantonamenti effettuati in precedenti esercizi a fronte di rischi soltanto eventuali al fine di ottenere benefici fiscali.

7.2 Variazioni nell'esercizio dei “fondi rischi su crediti”

Non sono state registrate variazioni nell'esercizio.

7.3 Composizione della sottovoce 80 (c) “fondi per rischi e oneri - altri fondi”

Nel seguente prospetto sono dettagliati la composizione e i movimenti intervenuti nei fondi in esame:

L./milioni	Saldo 31.12.98	Accantonamenti esercizio	Altre variazioni	Utilizzi	Saldo 31.12.99
Obbligo fedeltà Staff	365	105	0	(104)	366
Indennità portafoglio	2.782	1.575	(94)	(445)	3.818
Rischi illeciti promotori	4.013	1.250	0	0	5.263
Indennità suppletiva clientela	953	401	0	(6)	1.348
Riorganizzazione struttura vendita	23	0	0	(23)	0
Fondo concorsi a premio	0	25	0	(4)	21
Sistemazione partite in sospeso	0	745	0	0	745
Indenizzo Clientela op. telematiche	0	2.000	0	0	2.000
Totali	8.136	6.101	(94)	(582)	13.561

Il “fondo obbligo fedeltà staff” è relativo a un’obbligazione contrattualmente assunta nei confronti dei collaboratori che svolgono attività di supporto e assistenza alla rete di vendita. Tale accordo prevede l’accantonamento di quote di compensi da liquidarsi alla risoluzione del rapporto di collaborazione, subordinatamente al fatto che questi non esercitino la loro opera in aziende concorrenti.

Il “fondo indennità di portafoglio” è relativo a un’obbligazione prevista dalle condizioni generali del contratto che regola il rapporto con i promotori finanziari e che disciplina il riconoscimento di un’indennità nel caso di cessazione del rapporto. La liquidazione di tale indennità è subordinata al vincolo di non concorrenza da parte del promotore cessato.

Gli importi riportati alla voce Altre variazioni si riferiscono al giroconto a sopravvenienze attive di indennità dovute a promotori finanziari che hanno violato il patto di non concorrenza.

Il “fondo rischi illeciti promotori” è costituito a fronte dei previsti oneri che la Società potrà sostenere per il risarcimento “in correo” di danni cagionati a clienti da illeciti comportamenti di coloro che operano su mandato della Società stessa. L’accantonamento a tale fondo è stato effettuato in quanto la polizza assicurativa stipulata contro tali rischi prevede un importo in franchigia sui sinistri denunciati.

L’accantonamento dell’esercizio corrente ammonta a L. 1.250 milioni a fronte dell’accertamento di illeciti emersi e attualmente in fase di istruttoria.

Il “fondo indennità suppletiva di clientela” accoglie l’accantonamento di competenze maturate a favore di promotori finanziari, competenze previste dall’accordo economico collettivo degli agenti.

Il “fondo riorganizzazione struttura di vendita” comprendeva l’accantonamento effettuato in esercizi precedenti per fronteggiare i prevedibili oneri derivanti dall’attuazione del piano riorganizzativo della struttura di vendita. Tale riorganizzazione, iniziata nell’esercizio 1995, ha previsto la ricollocazione in società consociate di alcuni collaboratori, incaricati di sviluppare nuove iniziative e la conseguente liquidazione in via transattiva dello stimato “lucro cessante”.

Il “fondo sistemazione partite in sospeso” è stato costituito per fronteggiare la irrecuperabilità di alcune partite emerse dopo un approfondito lavoro di recupero e sistemazione di tutte le operazioni in sospeso sorte in occasione del primo periodo di attività della Banca.

Il “fondo indennizzo Clientela operazioni telematiche” è stato costituito a fronte del rischio insorgente dalle operazioni disposte dalla clientela mediante l'utilizzo del telefono o di altri canali telematici.

Il capitale sociale

Il *Capitale sociale*, interamente sottoscritto e versato ammonta a L. 35.000.000.000; è costituito da n. 35.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

SEZIONE 8
IL CAPITALE, LE RISERVE,
IL FONDO RISCHI BANCARI
GENERALI E LE PASSIVITÀ
SUBORDINATE

Variazione nei conti di patrimonio netto

Nel corso del mese di dicembre il socio unico Mediolanum S.p.A. ha provveduto al versamento in conto capitale dell'importo di L. 15.000.000.000.

Le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto sono riepilogate nel prospetto (Allegato n. 3) al quale si rimanda.

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31 dicembre 1999

Categorie/valori <i>L./milioni</i>	31.12.99	Importo 31.12.98
A. Patrimonio di vigilanza	40.807	33.340
A1. Patrimonio di base	40.761	33.276
A2. Patrimonio supplementare	47	64
A3. Elementi da dedurre	0	0
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B1. Rischi di credito	32.500	17.993
B2. Rischi di mercato	2.168	1.208
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	2.168	1.199
- rischi di cambio	0	9
B3. Altri requisiti prudenziali	0	0
B4. Totale requisiti prudenziali	34.668	19.201
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C1. Attività di rischio ponderate *	433.350	240.013
C2. Patrimonio di base / attività di rischio ponderate	9,41 %	13,86 %
C3. Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate	9,42 %	13,89 %

* Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito.

SEZIONE 9
ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 “altre passività”

La voce è di seguito dettagliata:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Debiti verso fornitori	16.375	11.329
Debiti commerciali verso società consociate	1.906	2.099
Debiti commerciali verso società del Gruppo Fininvest/Fininvest-Doris	2.141	3.400
Debiti verso consulenti professionisti, amministratori e sindaci	427	442
Debiti verso erario	8.023	9.697
Debiti verso promotori finanziari	63.184	32.545
Debiti verso enti previdenziali	2.111	1.811
Fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia	3.232	2.139
Debiti verso personale dipendente	1.049	914
Altri debiti	20.731	68.093
TOTALE	119.179	132.469

I “debiti verso fornitori” sono relativi a forniture di materiali e servizi inerenti la normale attività.

I “debiti commerciali verso società consociate” e i “debiti verso società del Gruppo Fininvest/Fininvest-Doris” sono relativi a forniture di servizi da parte delle seguenti società:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Gruppo Mediolanum:		
Mediolanum S.p.A.	1.101	571
Mediolanum State Street S.I.M.p.A	51	25
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A.	197	21
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	430	984
Mediolanum Vita S.p.A.	1	246
Partner Time S.p.A.	4	7
Mediolanum International Funds Ltd	0	228
PI Distribuzione S.r.l.	122	17
TOTALE	1.906	2.099
Gruppo Fininvest:		
Standa S.p.A.	0	171
Athena 2000 S.p.A.	29	0
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.	0	25
EIS S.r.l.	115	57
Mediaset S.p.A.	51	35
Società Europea Edizioni S.p.A.	4	13
Publitalia '80 S.p.A.	274	89
Albacom S.p.A.	441	871
ISIM S.p.A.	0	2
Pagine Italia S.p.A.	0	200
ICT Servizi S.r.l.	893	1.028
Edilnord Gestioni S.p.A.	84	163
Promoservice Italia S.r.l.	0	627
TOTALE	1.891	3.281
Gruppi Fininvest-Doris:		
Porto Rafael S.r.l.	44	35
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	206	84
TOTALE	250	119

I “debiti verso consulenti, professionisti, amministratori e sindaci” si riferiscono a servizi ricevuti e pagati alle naturali scadenze; la voce comprende inoltre debiti verso amministratori e sindaci per i compensi dell’esercizio, ammontanti a L. 92 milioni.

I “debiti verso erario” sono relativi a quanto segue:

<i>L./milioni</i>	31.12.99
Conguaglio bollo virtuale	4.309
Conguaglio tassa speciale sui contratti di borsa	66
I.V.A.	320
Tributi locali	19
Imposta sostitutiva/Ritenute su provvigioni, interessi c/c, stipendi e compensi liquidati nei primi mesi del 2000	3.309
TOTALE	8.023

I “debiti verso promotori finanziari” si riferiscono a provvigioni maturate alla data del bilancio per la vendita a domicilio di valori mobiliari, prodotti e servizi. Tali compensi sono stati, quasi interamente, liquidati nei primi mesi del 2000.

La voce “fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia” è relativa a quanto maturato a tale titolo dai promotori finanziari. Tale importo sarà versato alla Mediolanum Vita S.p.A. entro il 31 marzo 2000, secondo le modalità stabilite dagli accordi economici di categoria.

I “debiti verso personale dipendente” sono relativi a competenze per straordinari, note spese da liquidare nonchè a debiti per ferie e permessi maturati alla data del 31 dicembre 1999 ma non ancora goduti.

La posta “altri debiti”, pari a L. 20.731 milioni comprende una partita (L.11.302 milioni) relativa a una operazione effettuata nell’ambito delle Gestioni Patrimoniali in Fondi. Tale operazione è stata chiusa con la banca corrispondente il 1° giorno lavorativo del nuovo esercizio.

Ulteriori L. 5.669 milioni sono relativi a disposizioni di bonifico e assegni con regolamento nell’esercizio successivo. Le rimanenti partite sono rappresentate da anticipi a clienti (L. 224 milioni), debiti diversi per L. 348 milioni e L. 3.188 milioni costituiti da rimanenze di molteplici partite sospese non attribuite ai conti di pertinenza in quanto di importo non rilevante.

9.2 Composizione della voce 60 “ratei e risconti passivi”

La voce *Ratei passivi* si riferisce (L. 543 milioni) alla quota di competenza dell'esercizio di interessi creditori maturati su depositi intrattenuti con altri istituti di credito.

Sono inoltre compresi L. 1.389 milioni di oneri maturati alla data di chiusura dell'esercizio su operazioni PCT e di “denaro caldo” poste in essere con la clientela ordinaria.

SEZIONE 10 LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 “garanzie rilasciate”

<i>L./milioni</i>	31.12.99
a) crediti di firma di natura commerciale	500
b) crediti di firma di natura finanziaria	0
c) attività costituite in garanzia	0

10.2 Composizione della voce 20 “impegni”

<i>L./milioni</i>	31.12.99
a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo	8.970
b) impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	5.200

L'importo di cui al punto b) è relativo all'impegno massimo assumibile nei confronti del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Sono depositati presso la Banca d'Italia L. 285 miliardi di titoli di Stato a garanzia degli eventuali scoperti sul conto corrente presso l'ente centrale derivanti dalla operatività infra-giornaliera inerente il sistema di regolamento lordo dei pagamenti in tempo reale (Bi-Rel).

Sono inoltre depositati presso Cedel Bank L. 46 miliardi di titoli a garanzia delle operazioni di regolamento di titoli in divisa.

I titoli di proprietà, ceduti in operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto a termine con clientela ordinaria, sono pari a L. 103 miliardi di valore nominale.

10.5 Operazioni a termine

Categoria di operazioni <i>L./milioni</i>	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite			
1.1 Titoli			
- acquisti	0	8.970	0
- vendite	0	8.866	0
1.2 Valute			
- acquisti contro lire	0	0	0
- vendite contro lire	0	0	0

11.1 Grandi rischi

<i>L./milioni</i>	31.12.99
a) ammontare	17.149
b) numero	3

SEZIONE 11
CONCENTRAZIONI
E DISTRIBUZIONE DELLE
ATTIVITÀ E DELLE
PASSIVITÀ

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

<i>L./milioni</i>	31.12.98
a) Stati	0
b) altri enti pubblici	0
c) imprese non finanziarie	146
d) enti finanziari	1.646
e) famiglie produttrici	0
f) altri operatori	48.715
TOTALE	50.507

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

<i>L./milioni</i>	31.12.99
a) branca 073 - altri servizi destinabili alla vendita	125
b) altre branche (068) servizi alberghieri e rist.	21

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

<i>L./milioni</i>	31.12.99
a) Stati	0
b) altri enti pubblici	0
c) banche	0
d) imprese non finanziarie	0
e) enti finanziari	0
f) famiglie produttrici	500
g) altri operatori	0

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/Paesi L./milioni	Italia	Altri paesi della U.E.	Altri paesi
1. Attivo			
1.1 Crediti verso banche	1.252.162	416.456	83
1.2 Crediti verso clientela	50.507	0	0
1.3 Titoli	570.121	20.234	1.891
TOTALE	1.871.790	436.690	1.974
2. Passivo			
2.1 Debiti verso banche	23.830	0	0
2.2 Debiti verso clientela	2.214.959	0	0
2.3 Debiti rappresentati da titoli	0	0	0
2.4 Altri conti	0	0	0
TOTALE	2.238.789	0	0
3. Garanzie e impegni	8.853	617	0

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/Durate residue L./milioni	Durata determinata						Durata indeterminata	
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	
1. Attivo								
1.1 Titoli del tesoro rifinanziabili	3	5	16	40	10.251	112	77.254	0
1.2 Crediti verso banche	229.176	1.429.029	9.681	0	0	0	0	815
1.3 Crediti verso clientela	12.237	33.509	1.123	0	3.332	0	290	16
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	1	67.570	5.082	16.801	339.007	34	75.985	0
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	0	7.793	5.986	696	477	601	0	2.282
2. Passivo								
2.1 Debiti verso banche	178	23.653	0	0	0	0	0	0
2.2 Debiti verso clientela	1.714.771	499.188	1.000	0	0	0	0	0
2.3 Debiti rappresentati da titoli								
- obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
- certificati di deposito	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Passività subordinate	0	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	0	7.759	6.058	711	420	605	0	2.282

11.7 Attività e passività in valuta

<i>L./milioni</i>	31.12.99
a) attività	
1) crediti verso banche	121
2) crediti verso clientela	0
3) titoli	44
4) partecipazioni	2
5) altri conti	28
a) passività	
1) debiti verso banche	0
2) debiti verso clientela	0
3) debiti rappresentati da titoli	0
4) altri conti	0

12.1 Negoziazione di titoli

<i>L./milioni</i>	31.12.99
a) acquisti	
1) regolati	4.124.097
b) vendite	
1) regolate	4.846.835

SEZIONE 12 GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.2 Gestioni patrimoniali

Il totale del patrimonio gestito (L. 431.135 milioni) è costituito da titoli non emessi dalla Banca di cui L. 362.135 milioni costituiti da quote di fondi comuni gestiti da società del Gruppo nell'ambito del nuovo prodotto "Chorus" (Gestione Patrimoniale in Fondi).

I titoli sono espressi al valore di mercato.

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

<i>L./milioni</i>	31.12.99
a) titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni patrimoniali L. 361.131 milioni)	2.222.464
b) titoli di terzi depositati presso terzi	2.219.088
c) titoli di proprietà depositati presso terzi a custodia	261.756

Gli importi sono espressi al valore nominale.

Titoli di proprietà, per un valore nominale di L. 330 miliardi sono depositati a garanzia presso la Banca d'Italia e Cedel come descritto al punto 10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti al quale si rimanda.

PARTE C
INFORMAZIONI SUL
CONTO
ECONOMICO

SEZIONE 1
GLI INTERESSI

1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
a) su crediti verso banche	32.718	20.022
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	676	948
b) su crediti verso clientela	1.237	529
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
c) su titoli di debito	21.812	23.038
d) altri interessi attivi	23	21
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni “di copertura”	0	0
TOTALE	55.790	43.610

1.2 Composizione della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
a) su debiti verso banche	4.198	2.887
b) su debiti verso clientela	21.978	22.153
c) su debiti rappresentati da titoli	0	0
di cui:		
- su certificati di deposito	0	0
d) su fondi di terzi in amministrazione	0	0
e) su passività subordinate	0	0
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni “di copertura”	0	0
TOTALE	26.176	25.040

1.3 Dettaglio della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
a) su attività in valuta	24	0
TOTALE	24	0

SEZIONE 2
LE COMMISSIONI

2.1 Composizione della voce 40 “commissioni attive”

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
a) garanzie rilasciate	0	0
b) servizi di incasso e pagamento	50	60
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza		
1. negoziazione di titoli	13.200	3.977
2. negoziazione di valute	0	0
3. gestioni patrimoniali	1.895	458
4. custodia e amministrazione di titoli	2.018	404
5. collocamento di titoli	4.540	523
6. attività di consulenza	0	0
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	294.605	230.261
8. raccolta di ordini	0	200
d) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
e) altri servizi	78.946	56.680
TOTALE	395.254	292.563

La voce “altri servizi” si riferisce sostanzialmente alle commissioni di mantenimento su fondi comuni di investimento e polizze assicurative. Sono altresì comprese le commissioni derivanti dalla commercializzazione presso la clientela di “mutui casa” e carte di credito.

Le commissioni di sottoscrizione e mantenimento relative alle quote di O.I.C.R. sono contrattualmente regolate da accordi commerciali con le consociate Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A. e Mediolanum International Funds Ltd.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività di collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, regolamentata ai sensi del Decreto Legislativo n. 58/98 T. U. Intermediazione Finanziaria, si è inoltre proceduto alla promozione e alla vendita di prodotti e servizi assicurativi in forza del mandato conferito dalla controllante Mediolanum S.p.A..

Le commissioni relative alla vendita di polizze assicurative delle società Mediolanum Vita S.p.A. e Mediolanum Assicurazioni S.p.A. sono così suddivise:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Polizze ramo Vita	161.692	108.759
Polizze rami Danni	8.250	9.609
TOTALE	169.942	118.368

L' incremento evidenziato, nella vendita di prodotti assicurativi ramo Vita, L. 52.933 milioni, è dovuto all'evolversi del nuovo prodotto Unit Linked che ha trovato nel corso dell'esercizio un largo consenso presso la clientela.

2.2 Composizione della voce 50 “commissioni passive”

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
a) servizi di incasso e pagamento	441	317
b) servizi di gestione e intermediazione		
1. negoziazione di titoli	0	0
2. negoziazioni di valute	0	0
3. gestioni patrimoniali	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	25	0
5. collocamento di titoli	0	0
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	255.211	179.496
c) altri servizi	37.382	26.472
TOTALE	293.059	206.285

Le *Commissioni passive* vengono di seguito dettagliate e poste a confronto con quelle dell'esercizio precedente:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Provvigioni sulla vendita di valori mobiliari, prodotti e servizi	255.211	179.496
Provvigioni di mantenimento	28.355	21.404
Altre commissioni	2.222	518
Contributi Previdenziali	3.141	2.378
Quota FIRR dell'esercizio	3.283	2.182
Indennità diverse liquidate nell'esercizio	847	307
TOTALE	293.059	206.285

SEZIONE 3
I PROFITTI E LE PERDITE DA
OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 - Composizione della voce 60 "profitti / perdite da operazioni finanziarie"

<i>Voci / Operazioni</i> <i>L./milioni</i>	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	0	0	0
A2. Svalutazioni	(3.693)	0	0
B. Altri profitti/perdite	2.549	2.135	0
TOTALI	(1.144)	2.135	0
1. Titoli di Stato	(4.795)		
2. Altri titoli di debito	3.522		
3. Titoli di capitale	129		
4. Contratti derivati su titoli	0		

SEZIONE 4
LE SPESE AMMINISTRATIVE

La composizione della voce 80 *Spese amministrative* è la seguente:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Spese per il personale dipendente	17.747	13.314
Acquisti materiali diversi di consumo	2.468	4.236
Consulenze e collaborazioni diverse	19.676	12.968
Collaborazioni staff di rete	19.049	13.837
Personale in comando da società controllanti e consociate	1.319	1.227
Spese telefoniche, postali e telex	9.453	6.736
Tasse e imposte non sul reddito	8.683	4.413
Affitti, noleggi, locazioni	3.991	3.401
Assicurazioni	1.739	1.701
Servizi EDP	7.137	6.495
Compensi ad Amministratori e Sindaci	590	5.141
Trasporti	530	488
Contributi associativi	299	189
Manutenzione e riparazioni	2.249	1.552
Altri servizi diversi	5.131	3.509
TOTALE	100.061	74.580

Si analizza di seguito il contenuto delle principali voci su esposte e le variazioni in esse intervenute:

"spese per il personale dipendente": il dettaglio di tali costi viene fornito nello schema di Conto economico. Il notevole incremento rispetto al costo dell'esercizio 1998, pari a L. 4.433 milioni, riflette l'aumento dell'organico aziendale così come di seguito dettagliato:

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	31.12.99	31.12.98
(a) dirigenti	2	2
(b) funzionari	25	17
(c) restante personale	243	175

“Consulenze e collaborazioni diverse”: la voce accoglie i costi relativi a consulenze e prestazioni di servizi così ripartibili:

L./milioni	31.12.99	31.12.98
Consulenze legali e notarili	421	382
Consulenze EDP	9.276	4.542
Prestazioni tecniche e professionali TV aziendale	5.553	3.721
Altre prestazioni	4.426	4.323
TOTALE	19.676	12.968

Le “prestazioni tecniche e professionali TV aziendale” si riferiscono al servizio prestato dalla consociata Mediolanum Comunicazione S.r.l. per la realizzazione di programmi televisivi trasmessi dal circuito TV aziendale, destinati alla formazione e informazione della rete di vendita.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto a una diversa classificazione dei costi relativi all'organizzazione di eventi promozionali, pari a L. 2.508 milioni, che nel 1998 erano ricompresi nella voce 110 *Altri oneri di gestione - organizzazione conventions* - .

Le “consulenze EDP” si riferiscono alle consulenze e prestazioni di elaborazione dati svolte da personale di società esterne. L'incremento di tali costi pari a L. 4.734 milioni, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto ai maggiori oneri derivanti dalla realizzazione e manutenzione dei programmi che regolano l'architettura tecnica di Banca Mediolanum oltre al significativo onere derivante dall'adeguamento dei programmi applicativi alla gestione dell'Euro (L. 731 milioni) e dell'anno 2000 (L. 2.157 milioni).

“Collaborazioni Staff di rete”: la voce comprende l'ammontare dei compensi riconosciuti a collaboratori dedicati al controllo, al coordinamento e alla formazione della rete di vendita.

L'incremento dei compensi a Staff di rete rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente trova origine nella dinamica dei ricavi che costituiscono la base statistica di determinazione di tali compensi.

“Personale in comando da società controllanti e consociate”: comprende l’addebito di personale con funzioni direttive, operato dalla controllante Mediolanum S.p.A.

L’incremento della voce “spese postali, telefoniche e telex” è da attribuire all’aumento dell’operatività di banca telefonica che ha reso necessaria l’introduzione di ulteriori linee di numero verde.

E’ stato inoltre attivato un accesso in High Availability alla Rete Interbusiness di Telecom Italia (Diamante Plus), quale soluzione di inter-networking IP con piena connessione a Internet.

Parte delle spese telefoniche, infine, è relativa ai consumi registrati presso gli uffici periferici dei promotori finanziari di Banca Mediolanum ai quali è stata riaddebitata una parte di tali spese (L. 154 milioni).

Dettaglio della voce “tasse e imposte non sul reddito”:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
I.V.A. indeducibile per pro-rata	0	120
Imposta di bollo	8.563	4.140
Altre imposte	120	153
TOTALE	8.683	4.413

“Imposta di bollo”: l’incremento rispetto all’esercizio precedente, è da attribuire all’aumento del numero dei rapporti di c/c e deposito titoli intrattenuti dalla clientela a all’ampliamento delle operazioni bancarie e finanziarie per le quali l’imposta è fissata.

“Assicurazioni”: riflettono l’onere sostenuto per premi assicurativi a copertura dei seguenti rischi:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Infortuni promotori finanziari	474	410
Danni a clienti procurati da illeciti	1.081	1.161
Altre	184	130
TOTALE	1.739	1.701

SEZIONE 5
LE RETTIFICHE, LE RIPRESE
E GLI ACCANTONAMENTI

La voce 100 *Accantonamenti per rischi e oneri* risulta così composta:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Accantonamento per indennità di portafoglio di promotori dimessi	1.576	852
Accantonamento al fondo obbligo fedeltà staff	105	100
Accantonamento rischi futuri per illeciti di promotori finanziari	1.250	1.000
Accantonamento indennità suppletiva di clientela	400	209
Accantonamento a fondi diversi	2.770	0
TOTALE	6.101	2.161

La natura degli accantonamenti sopra esposti è illustrata nella voce 80 (c) dello Stato patrimoniale, alla quale si rimanda.

L'incremento relativo agli accantonamenti per "indennità di portafoglio di promotori dimessi" e "indennità suppletiva di clientela", sono dovuti alla dinamica dei ricavi che ne costituiscono la base di calcolo.

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

<i>L./milioni</i>	31.12.99
a) rettifiche di valore su crediti	549
di cui:	
- rettifiche forfetarie per rischio paese	
- altre rettifiche forfetarie	
b) accantonamenti per garanzie e impegni	
di cui:	
- accantonamenti forfetari per rischio paese	
- altri accantonamenti forfetari	
Totale	549

E' compreso in tale voce l'accantonamento al fondo svalutazione crediti accesi in capo a ex promotori finanziari derivanti da illeciti commessi dagli stessi.

In tale voce sono inoltre ricompresi le svalutazioni "dubbi esiti partite incagliate" (L. 173 milioni) e la svalutazione dei "crediti in sofferenza" (L. 224 milioni).

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

Questa voce è di seguito dettagliata e posta a confronto con i saldi al 31 dicembre 1998:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Riaddebito costi ai promotori finanziari	1.448	1.027
Riaddebito costi a società controllante e consociate	310	248
Riaddebiti vari a dipendenti	84	71
Recupero imposta di bollo/tassa speciale contratti di borsa	8.367	3.997
Addebiti vari a clientela	6.749	572
Affitto spazi società controllate	258	255
TOTALE	17.216	6.170

SEZIONE 6
ALTRE VOCI DEL CONTO
ECONOMICO

Il notevole incremento relativo alla voce “addebiti vari a clientela” è relativo all’addebito di spese per “tenuta conto” incrementate, rispetto all’esercizio precedente, sia per la crescita del numero dei c/c sia per il ricalcolo effettuato sui conti correnti aventi una giacenza media inferiore ai limiti stabiliti dall’istituto ai fini dell’esenzione.

Il riaddebito di costi a società controllante e consociate, unitamente agli altri rapporti economici intervenuti con le stesse, sono dettagliati in apposito prospetto (Allegato n. 4) al quale si rimanda.

6.2 Composizione della voce 110 “altri oneri di gestione”

La voce , di seguito posta a confronto con quella dell’esercizio precedente, è così costituita:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Canoni leasing	1.649	3.034
Pubblicità e spese promozionali	3.228	2.937
Organizzazione conventions	4.650	10.550
Ricerche di mercato	517	503
Spese viaggio	222	126
Spese di rappresentanza	451	245
Formazione professionale promotori finanziari	2.508	2.478
Ricerca e selezione promotori finanziari	2.078	3.114
Mensa aziendale	936	841
Omaggi e liberalità	179	300
Formazione/ricerca e selezione personale dipendente	501	220
Altri costi diversi	776	1.007
TOTALE	17.785	25.355

Si commenta di seguito il contenuto delle principali voci di costo su esposte e le variazioni in esse intervenute.

“Canoni leasing”: la voce in esame è relativa sostanzialmente ai canoni del contratto di leasing stipulato sull’immobile adibito a sede operativa con la consociata Mediolanum Vita S.p.A. il cui importo di competenza dell’esercizio ammonta a L. 1.633 milioni, il decremento rispetto all’esercizio precedente è dovuto alla risoluzione di tale contratto avvenuta in data 1 luglio 1999.

L’ “organizzazione conventions”, tenuto conto della riclassifica di cui alla voce “prestazioni tecniche e professionali” (voce 80 altre spese amministrative) evidenzia un decremento dovuto a un minor utilizzo, rispetto al 1998, di eventi e spettacoli a fini promozionali rivolti essenzialmente alla clientela in attesa della campagna pubblicitaria iniziata nei primi mesi del 2000 sui principali canali di comunicazione nazionale.

Anche nell'esercizio in esame, è proseguita l'attività di rilevamento e monitoraggio dei dati nell'ambito dell'indagine commissionata a una società specializzata e indirizzata a misurare in modo continuativo la qualità del servizio offerto ai clienti dalla rete di vendita.

Tali oneri sono ricompresi nella voce "ricerche di mercato".

Il dettaglio degli *Altri oneri di gestione* addebitati da società consociate è fornito nell' Allegato n. 4.

6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

In tale voce sono compresi L. 2.514 milioni di imposte pre-pagate relativi agli esercizi precedenti al 1998.

La voce in esame comprende inoltre L. 868 milioni relativi al rimborso, in qualità di legittima beneficiaria, dell'indennità "obbligo fedeltà" non riscattata dagli agenti a causa della violazione della norma contrattuale espressamente prescritta in merito all'obbligo di non concorrenza.

Sono inoltre compresi L. 602 milioni di sopravvenienze attive.

6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

La voce si riferisce a sopravvenienze passive ed alla sistemazione di partite contabili e ammonta a L. 776 milioni.

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La distribuzione territoriale della raccolta di prodotti e servizi che hanno generato commissioni attive nell'esercizio in esame è la seguente (dati percentuali sulla raccolta complessiva, ripartiti per le otto aree commerciali):

Triveneto	21%
Lombardia	20%
Emilia, Toscana	20%
Marche, Abruzzo, Molise, Umbria	8%
Lazio, Sardegna	11%
Piemonte, Valle d'Aosta	9%
Sicilia, Calabria, Campania, Puglia, Basilicata	8%
Liguria	1%

SEZIONE 7
ALTRE INFORMAZIONI SUL
CONTO ECONOMICO

7.2 Dati per la contribuzione al Fondo Nazionale di Garanzia

Si evidenzia di seguito l'aggregato per il calcolo della quota variabile del contributo al Fondo Nazionale di Garanzia:

Servizi di investimento <i>L./milioni</i>	Volumi Intermediati	Proventi Lordi
a) negoziazione per conto proprio		
- azioni	67.034	
- obbligazioni	778.705	
- titoli di Stato	458.902	
b) negoziazione per conto terzi		
- azioni	8.430.476	12.641
- obbligazioni	61.043	215
- titoli di Stato	479.412	344
c1) collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'ente emittente		4.540
c2) collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, e senza assunzione di garanzia nei confronti dell'ente emittente	0	124.479
d) gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi	0	1.895
e) ricezione e trasmissione di ordini nonchè mediazione		

220. Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce accoglie l'onere per imposte sul reddito dell'esercizio ed è di seguito posta a confronto con quella dell'esercizio precedente:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
1 Imposte correnti Irpeg	8.067	1.708
Imposte correnti Irap	2.063	925
2 Variazioni delle imposte anticipate Irpeg	(2.906)	(1.351)
Variazioni delle imposte anticipate Irap	(101)	(80)
3 Variazioni delle imposte differite	0	0
4 Imposte sul reddito di esercizio Irpeg	5.161	357
Imposte sul reddito di esercizio Irap	1.962	845

230. Utile dell'esercizio

Il risultato netto dell'esercizio ammonta a L. 8.370 milioni (1998: L. 608 milioni).

1.1 Compensi di amministratori e sindaci

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono composti, rispettivamente da n. 7 e n. 3 membri. L'ammontare dei compensi ed emolumenti dell'esercizio ammonta a L. 590.111.996 ed è così ripartito:

L./milioni

(a) Compensi ad amministratori	513
(b) Emolumenti a sindaci	77

1.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Alla data del bilancio non si evidenziano crediti nei confronti di amministratori e sindaci, nè garanzie rilasciate a loro favore.

Impresa che redige il bilancio consolidato di Gruppo nel quale è inclusa questa società:

2.1 Denominazione:	Mediolanum S.p.A.
2.2 Sede:	Basiglio (MI) - Palazzo Meucci Milano 3

Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 24 D. Lgs 27 gennaio 1992 n. 27

Come già precisato, Banca Mediolanum S.p.A., ha predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 degli enti creditizi e finanziari aventi direzione unitaria, nella qualità di capogruppo designata ai sensi dell'art. 26, 4° comma Decreto Legislativo n. 87/92.

PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 GLI AMMINISTRATORI, I SINDACI

SEZIONE 2 IMPRESA CAPOGRUPPO

Allegati

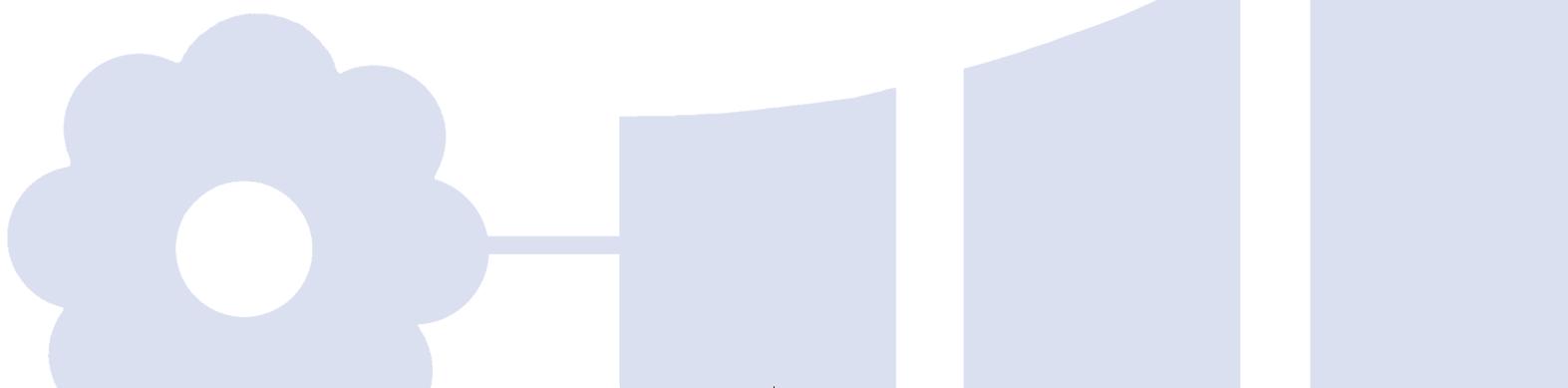
I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle espresse nella Nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

- Prospetto delle movimentazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali;
- Prospetto delle movimentazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999 e 1998;
- Prospetto dei ricavi conseguiti e dei costi sostenuti nei confronti di società controllanti e consociate;
- Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999 e 1998;
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Ennio Doris

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

ALLEGATI



ALLEGATO 1

PROSPETTO DELLE
VARIAZIONI NEI CONTI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI PER
L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31.12.1999

L./milioni

Immobilizzazioni immateriali	Situazione iniziale			Acquisizioni
	Costo originario	Fondi ammortam.	Saldo al 31.12.98	
Spese impianti, progetti	604	(238)	366	0
Spese costituzione e impianto/avviamento	609	(391)	218	0
Spese aumento capitale sociale	256	(148)	108	110
Altri costi pluriennali da ammortizzare:				
- Software	19.382	(10.522)	8.860	6.542
- Marchi	80	(52)	28	23
- Costi di pubblicità	495	(495)	0	0
- Provvigioni su GPF	0	0	0	1.954
- Altri diritti	0	0	0	16
- Altre immobilizzazioni immateriali	29	(17)	12	0
- Migliorie su beni di terzi	3.577	(981)	2.596	349
Immobilizzazioni in corso	927	0	927	3.813
TOTALE	25.959	(12.844)	13.115	12.807

ALLEGATO 2

PROSPETTO DELLE
VARIAZIONI NEI CONTI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI PER
L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31.12.1999

L./milioni

Immobilizzazioni materiali	Situazione iniziale			Acquisizioni
	Costo originario	Fondi ammortam.	Saldo al 31.12.98	
Immobili	7.432	(323)	7.109	17.465
Dotazioni varie e attrezzature	1.340	(398)	942	257
di importo unitario inferiore a 1 milione di lire	275	(275)	0	58
Impianti di allarme	109	(28)	81	15
di importo unitario inferiore a 1 milione di lire	16	(16)	0	0
Altre macchine periferiche	406	(98)	308	305
di importo unitario inferiore a 1 milione di lire	88	(88)	0	82
Mobili d'ufficio	476	(121)	355	81
di importo unitario inferiore a 1 milione di lire	1.333	(1.333)	0	86
Arredi d'ufficio	947	(208)	739	22
di importo unitario inferiore a 1 milione di lire	65	(65)	0	1
Personal Computers	6.828	(2.145)	4.683	3.497
di importo unitario inferiore a 1 milione di lire	740	(740)	0	159
Altri mezzi di trasporto	104	(20)	84	0
Immobilizzazioni in corso	150	(0)	150	133
TOTALE	20.309	(5.858)	14.451	22.161

Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
Disinvestimenti netti	Riclassifiche	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo originario	Fondi ammortam.	Saldo al 31.12.99
0	0	(121)	0	604	(359)	245
0	0	(114)	0	609	(505)	104
0	0	(58)	0	366	(206)	160
0	343	(8.546)	0	26.267	(19.068)	7.199
0	0	(34)	0	103	(86)	17
0	0	0	0	495	(495)	0
(12)	0	(647)	(12)	1.942	(647)	1.295
0	0	(4)	0	16	(4)	12
0	0	(5)	0	29	(22)	7
0	(2.197)	(184)	0	918	(354)	564
0	(343)	0	0	4.397	0	4.397
(12)	(2.197)	(9.713)	(12)	35.746	(21.746)	14.000

Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
Disinvestimenti netti	Riclassifiche	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo originario	Fondi ammortam.	Saldo al 31.12.99
0	2.197	(836)	0	27.905	(1.970)	25.935
0	150	(227)	0	1.747	(625)	1.122
0	0	(58)	0	333	(333)	0
0	0	(34)	0	124	(62)	62
0	0	0	0	16	(16)	0
0	0	(137)	0	711	(235)	476
0	0	(82)	0	170	(170)	0
0	0	(62)	0	557	(183)	374
0	0	(86)	0	1.419	(1.419)	0
0	0	(144)	0	969	(352)	617
0	0	(1)	0	66	(66)	0
0	0	(1.658)	0	10.325	(3.803)	6.522
0	0	(159)	0	899	(899)	0
0	0	(26)	0	104	(46)	58
0	(150)	0	0	133	0	133
0	2.197	(3.510)	0	45.478	(10.179)	35.299

ALLEGATO 3

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 1998 E 1999

<i>L./milioni</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve
Saldi al 01.01.98	25.000	1.600	2.566
Delibera assemblee ordinarie			
Riparto utili 1997:			
- destinazione a riserve (assemblea del 23.04.98)		447	2
- distribuzione utile (assemblea del 27.04.98)			
Fusione per incorporazione della società Programma Italia Distribuzione S.p.A.			
Aumento Capitale sociale			
Utile dell'esercizio 1998			
Saldi al 31.12.98	25.000	2.047	2.568
Delibera assemblea straordinaria del 24.02.1999			
Aumento capitale sociale	10.000		
Delibera assemblea straordinaria del 26.02.1999			
Riparto utili 1998:		30	578
Aumento Capitale sociale			
Utile dell'esercizio 1999			
Saldi al 31.12.99	35.000	2.077	3.146

Vers.to infrutt. soci c/aumento capitale	Avanzo di fusione	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
	0	8.949	38.115
		(449)	0
		(8.500)	(8.500)
	6.167		6.167
10.000			10.000
		608	608
10.000	6.167	608	46.390
(10.000)			0
		(608)	0
15.000			15.000
		8.370	8.370
15.000	6.167	8.370	69.760

ALLEGATO 4

L./milioni

PROSPETTO DEI RICAVI
CONSEGUITI E DEI COSTI
SOSTENUTI NEI CONFRONTI
DI SOCIETÀ CONTROLLANTI
CONSOCIATE, GRUPPO
FININVEST, GRUPPI
FININVEST-DORIS

Società	Ricavi			Totale
	Commissioni attive	Interessi attivi e provvigioni assicurative	Altri proventi di gestione e proventi straordinari	
Società Controllante:				
Mediolanum S.p.A.	177.863		279	178.142
Società Consociate				
Mediolanum Vita S.p.A.	1	4	267	272
Partner Time S.p.A.			1	1
Mediolanum State Street SIM.p.A.	52		3	55
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A.	89.413		11	89.424
Mediolanum International Funds Ltd	97.190		16	97.206
PI Distribuzione S.r.l.			4	4
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.			1	1
Mediolanum Comunicazione S.r.l.			4	4
Gruppo Fininvest				
Albacom S.P.A.			4	4
ICT servizi S.r.l.			100	100
Società Europea Edizioni S.p.A.				
Alba servizi S.p.A.				
Edilnord gestioni S.p.A.				
Arcus immobiliare				
Mondadori Informatica S.p.A.				
Athena 2000 S.p.A.				
Servizi Milan S.r.l.				
Promoservice Italia S.r.l.			3	3
Eis S.p.A.				
Mediaset S.p.A.				
Publitalia '80 S.p.A.				
Gruppi Fininvest-Doris				
Porto Rafael S.r.l.			3	3
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.			78	78
Vacanze Italia S.r.l.			1	1
TOTALE	364.519	4	775	365.298

Costi

Spese amministrative	Altri oneri di gestione e oneri straordinari	Altri oneri finanziari	Commissioni passive	Totale
1.100		861		1.961
787	1.387	5.270		7.444
		115		115
51		70		121
197		601		798
				0
		1	122	123
		4		4
4.219	2.551	3		6.773
1.344	4			1.348
2.322				2.322
28				28
4				4
170	316			486
55				55
	1			1
25				25
	1			1
				0
217				217
13				13
	1.110			1.110
				0
686	8			694
				0
11.218	5.378	6.925	122	23.643

ALLEGATO 5

RENDICONTO FINANZIARIO
AL 31.12.1999

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Liquidità generata dalla gestione reddituale		
Utile netto dell'esercizio	8.370	608
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità		
Ammortamenti dell'esercizio	13.235	10.120
Accantonamenti/rettifiche ai fondi rischi e oneri	6.101	2.161
Svalutazione (incremento) netto titoli in portafoglio	(114.943)	(345.685)
(Incremento) svalutazione partecipazioni	(5)	(109)
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	906	651
Diminuzione (aumento) dei crediti verso enti creditizi (altri) e verso la clientela	(934.071)	(489.370)
Diminuzione (aumento) delle altre attività e ratei/risconti attivi	(28.240)	(34.138)
Aumento (diminuzione) dei debiti verso enti creditizi e verso clientela	1.271.671	798.671
Aumento (diminuzione) altre passività e ratei/risconti passivi	(12.004)	95.753
Liquidità generata dalla gestione reddituale	211.020	38.662
Valore netto cespiti ceduti	0	625
Aumento capitale sottoscritto e versato / avanzo fusione	15.000	16.167
Aumento TFR per trasferimento personale	48	172
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	226.067	55.626
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Aumento immobilizzazioni materiali e immateriali	34.968	23.523
TFR liquidato nell'esercizio	309	212
Utilizzo di fondi rischi e oneri	676	1.999
Imposta sul P.N. addebitata alle riserve	0	0
Dividendi pagati nell'esercizio	0	8.500
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	35.952	34.234
Aumento (diminuzione) nei conti cassa e crediti verso enti creditizi a vista	190.115	21.392
Cassa e crediti verso enti creditizi a vista all'inizio dell'esercizio	39.958	18.566
Cassa e crediti verso enti creditizi a vista alla fine dell'esercizio	230.073	39.958

ALLEGATO 6**RICONCILIAZIONE TRA
ONERE FISCALE TEORICO
ED ONERE FISCALE DA
BILANCIO****DETERMINAZIONE DELL' IMPONIBILE IRPEG**

Risultato prima delle imposte	15.492.798.328	
Onere fiscale teorico 37%		5.732.335.381

Variazioni di natura fiscale in aumento

Accantonamenti non deducibili nell'esercizio	6.233.554.709	
Imposte e costi non deducibili e/o deducibili "per cassa"	51.534.000	
Ammortamenti non deducibili	34.478.586	
Costi diversi non deducibili e/o deducibili in più esercizi	4.045.287.793	
Totale variazioni di natura fiscale in aumento	10.364.855.088	

Variazioni di natura fiscale in diminuzione

Utilizzo fondi accantonati e tassati in precedenti esercizi	671.749.625	
Proventi straordinari per ricalcolo es. precedenti "imposte anticipate"	2.514.283.401	
Imposte e costi esercizi precedenti deducibili "per cassa"	29.963.500	
Costi esercizi precedenti deducibili in più esercizi	92.447.212	
Altre variazioni in diminuzione	745.923.037	
Totale variazioni di natura fiscale in diminuzione	(4.054.366.775)	

IMPONIBILE FISCALE	21.803.286.641	
IRPEG 37%		8.067.216.000
Imposte anticipate esercizio in corso		(2.906.357.096)
IRPEG CORRENTE DI ESERCIZIO		5.160.858.904

DETERMINAZIONE DELL' IMPONIBILE IRAP

Valore della produzione	35.854.520.777	
-------------------------	----------------	--

Variazioni di natura fiscale in aumento

Accantonamenti non deducibili nell'esercizio	157.418.040	
Imposte non deducibili e/o deducibili "per cassa"	18.948.000	
Ammortamenti non deducibili	34.478.586	
Costi diversi non deducibili e/o deducibili in più esercizi	3.382.079.627	
Totale variazioni di natura fiscale in aumento	3.592.924.253	

Variazioni di natura fiscale in diminuzione

Imposte e costi esercizi precedenti deducibili "per cassa"	17.913.500	
Costi esercizi precedenti deducibili in più esercizi	92.447.212	
Altre variazioni in diminuzione	1.138.070.545	
Totale variazioni in diminuzione	(1.248.431.257)	

IMPONIBILE FISCALE	38.199.013.773	
IRAP 5,4%		2.062.746.744
Imposte prepagate esercizio in corso		(100.414.744)
IRAP CORRENTE DI ESERCIZIO		1.962.332.000

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1999

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 che il Consiglio di Amministrazione sottopone al vostro esame è stato a noi consegnato nel rispetto dei termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile ed è stato oggetto di nostro esame e verifica per la relazione richiesta dalle disposizioni di legge vigenti.

Al termine delle verifiche dei controlli secondo la nuova normativa prevista dal Decreto Legislativo 58/98 il Collegio può attestare che il Bilancio è stato redatto secondo la normativa di cui al Decreto Legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992 e secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e nel rispetto dei requisiti di forma richiesti dalla direttiva CEE n. 86/75 per gli enti creditizi e finanziari.

Con l'entrata in vigore delle disposizioni contenute dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ed in particolare dall'art. 153 del Decreto stesso, le mansioni attribuite al Collegio Sindacale si sono notevolmente modificate ed in particolare per quanto riguarda sia i compiti che il contenuto della relazione accompagnatoria al Bilancio di esercizio.

A tale riguardo si segnala che nel corso di una specifica riunione tra tutti i collegi sindacali della società del Gruppo e con i rappresentanti delle Società di revisione sono stati concordati e suddivisi i rispettivi compiti dei collegi e della revisione nel rispetto dei criteri dettati dal citato Decreto Legislativo 58/98.

I compiti di verifica in materia contabile e amministrativa previsti dall'art. 2403 del Codice Civile, sono stati totalmente trasferiti alla Società di revisione nominata per la relazione sul bilancio, così come previsto dalle normative di legge.

Al Collegio Sindacale sono quindi state demandate tutte le mansioni relative e inerenti all'attività di vigilanza e controllo dell'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e del rispetto dei principi di corretta amministrazione e per tutto quanto contenuto nell'art. 149 del sopracitato decreto legislativo.

Nel corso dell'anno 1999 si è provveduto a mantenere i contatti con i funzionari della Società di revisione e promuovere incontri con gli stessi per lo scambio reciproco di informazioni così come raccomandato dalla legge stessa.

Per quanto attiene le nostre nuove mansioni possiamo dare atto che

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità mensile, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la Società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della Relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e le informazioni assunte dalla Società di revisione;
- abbiamo partecipato volutamente con l'Ufficio Ispettorato e il controllo interno alle verifiche e decisioni di tutte quelle operazioni finanziarie registrate in forza delle disposizioni contenute dalla Legge 5 luglio 1991 n. 197 e che in forza dell'art. 3 della legge stessa erano oggetto di comunicazioni all'Ufficio Italiano Cambi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Per quanto attiene alla specifica richiesta contenuta nel 2° comma dell'art. 153 del sopracitato decreto, possiamo dare atto che:

- il Bilancio è costituito come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa;
- la Relazione degli amministratori sulla gestione illustra la situazione della banca, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la banca ha operato, ivi compreso le anticipazioni degli eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la Nota integrativa contiene tutte le dettagliate informazioni in merito ai criteri di valutazione e alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico;
- il Bilancio è stato sottoposto a revisione ai sensi del D.Lgs 58 del 24 febbraio 1998 da parte della Società di revisione Arthur Andersen Spa.

Il Collegio Sindacale fa ampio riferimento al contenuto dei documenti sopra citati e inoltre conferma che: i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori nella formazione del bilancio sono rimasti invariati ad eccezione del recepimento del principio contabile n. 25 del CNDCEr, seguendo le disposizioni dettate dal prov-

vedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 e dalla comunicazione Consob n. 99059010 del 30 luglio. L'effetto della rilevazione delle imposte anticipate e delle imposte differite che per loro natura avranno rilevanza nei prossimi esercizi è stato iscritto nel Conto economico nella voce proventi straordinari.

I saldi contabili connessi alle operazioni di transito, consuete nell'attività bancaria trovano, per la fattiva collaborazione dedicata dai responsabili dei settori operativi della Banca la loro quasi totale individuazione e definitiva imputazione delle singole posizioni.

I saldi risalenti agli esercizi precedenti trovano la loro copertura nel Fondo prudenzialmente accantonato nell'esercizio in esame.

Il Collegio Sindacale in relazione a quanto sopra esposto esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio e concorda con la proposta formulata dagli Amministratori in ordine al riparto dell'utile di esercizio.

Il Collegio Sindacale, nel precisare che con la presente assemblea viene a scadere il proprio mandato triennale, Vi ringrazia per la fiducia accordata e Vi invita a deliberare sulla nomina del nuovo collegio.

Il Collegio Sindacale

Arnaldo Mauri

Adriano Angeli

Pierfelice Benetti Genolini



Arthur Andersen SpA

Via della Moscova 3
20121 Milano

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'articolo 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Agli Azionisti della
Banca Mediolanum S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Mediolanum S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Banca Mediolanum S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 1999.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio, si richiama l'attenzione sul fatto che nell'esercizio 1999 la Banca ha contabilizzato gli effetti della fiscalità anticipata, relativamente agli accantonamenti a fondi tassati effettuati negli esercizi precedenti il 1998, alla voce "proventi straordinari" per Lire 2.514 milioni.

Milano, 28 marzo 2000

Arthur Andersen SpA

Umberto Lombardini - Socio